SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche - Profilo infermieristico (IdSua:1635621)
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences – Nursing Profile
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-infermieristiche-e-ostetriche
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2023

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 50
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via Luigi Pinto, 1 – Polo Biomedico ‘Emanuele Altomare’ annesso all’Azienda Mista Policlinico Ospedali Riuniti “OORR” 71122 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1693^170^071024
Utenza sostenibile	50

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	20/05/2026 10:03
Data Ultimo aggiornamento RAD	22/05/2026 11:11

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASSANO Tommaso
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche e Consiglio del Dipartimento di Medicina Fisica e Sperimentale
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14822
Altri dipartimenti	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		CASSANO	Tommaso	BIOS-11/A	05/BIOS-11	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.		FANIZZA	Fiammetta	GSPS-08/B	14/GSPS-08	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.		FORTUNATO	Francesca	MEDS-24/B	06/MEDS-24	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
SCHIAVONE	MARIA ASSUNTA ANTONIETTA	Figure professionali	2025/26
ROMANO	ANTONINO DAVIDE	Figure professionali	2025/26
LIBERTAZZI	ANGELINA	Figure professionali	2025/26

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
MENDUNI	ROBERTO	Figure professionali	2025/26
ROBERTO	PATRIZIA	Figure professionali	2025/26
FALCONE	MICHELE	Figure professionali	2025/26
TROTTA	LIBERA MARIA	Figure professionali	2025/26
FALCONE	SARA	Figure professionali	2025/26
DELLI SANTI	GIUSEPPE	Figure professionali	2025/26
ZERULO	SIPONTINA RITA	Figure professionali	2025/26

Tutor

Tipologia Tutor: DI TIROCINIO (TRA CUI DI TIROCINIO CLINICO)

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
DE GENNARO	GIROLAMA		Docente non di ruolo
DELLI SANTI	GIUSEPPE		Docente non di ruolo
ROBERTO	MILENA		Docente non di ruolo
RUTA	FEDERICO		Docente non di ruolo
ZERULO	SIPONTINA RITA		Docente non di ruolo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
FORTUNATO	Francesca		Docente di ruolo
LANDRISCINA	Matteo		Docente di ruolo
SANGINETO	Moris		Docente di ruolo
SILVESTRI	Raffaele		Docente di ruolo
SIMONETTI	Cristiana		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASSANO	TOMMASO (coordinatore)
LONGO	VITTORIA

COGNOME	NOME
MARTINELLI	DOMENICO
MORIS	SANGINETO
RECCHIA	CARLA (studente)
ZERULO	SIPONTINA RITA

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
FRATTO	CHIARA	
DE IACO	GIUSEPPE	
Klak	Anastasiya Mykhaylivna	
SALTARELLI	ALESSIA PIA	
SQUILLANTE	AURORA	
Verbicaro	COSIMO	
BARBARO	VINCENZO	
CAPUANO	DANIELE PIO	
CICCONE	ANTONIO	
CICERALE	VALERIA	
COCO	ALEXANDRA	
COCOZZA	ELENA	
DI PAOLA	GAIA	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche (CdLM-SI) è un percorso avanzato che si propone di sviluppare competenze per un approccio sistemico e integrato ai problemi manageriali, gestionali, formativi, clinici e di ricerca, contestualizzati all'ambito professionale e disciplinare delle Scienze Infermieristiche. Il percorso formativo di un biennio è articolato in semestri e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. È prevista l'acquisizione di CFU che comprendono attività formative caratterizzanti ed attività affine e integrativa. Altri crediti saranno acquisiti attraverso altre attività formative quali tirocini, laboratori, presenza a seminari, attività a scelta dello studente (corsi elettivi, stage/internati), lingua straniera e la prova finale. È previsto un tirocinio professionale pari a 30 CFU suddivisi nei due anni, che sarà svolto presso il Policlinico Universitario-Ospedaliero di Foggia e le strutture con cui esistono protocolli di intesa con l'Università di Foggia. Nell'ambito del percorso formativo sono dapprima sviluppate le conoscenze metodologiche di analisi, pianificazione, attuazione e valutazione; quindi, le conoscenze apprese sono applicate nel campo specifico delle cure infermieristiche, nonché nel campo della formazione infermieristica e della ricerca. Il CdLM-SI prevede una esperienza di stage a scelta dello/a studente/essa in servizi accreditati, italiani e stranieri, nonché attività di laboratorio. Il percorso si conclude con un elaborato finale (tesi) di ricerca. La preparazione della prova finale può essere svolta anche in strutture non universitarie, previa autorizzazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). Il corso di studio è ad accesso programmato nazionale. I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche sono i professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dalla legge 10 agosto 2000 n 251, che sancisce la responsabilizzazione della figura dell'Infermiere/a nella gestione e organizzazione dei servizi sanitari infermieristici, nonché nelle attività didattiche nell'ambito del sistema sanitario. I Dottori Magistrali in Scienze Infermieristiche possono ricoprire funzioni dirigenziali delle professioni sanitarie presso Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, I.R.C.S., Enti privati ed Onlus, R.S.A., Cooperative di Servizi per l'assistenza domiciliare, ecc., in rapporto di dipendenza o di libera professione. Inoltre, lo studente laureato magistrale che intenda proseguire gli studi potrà optare sia per l'accesso ai Master di Secondo Livello offerti da numerosi Atenei italiani sia per l'accesso ed ai Corsi di Dottorato di Ricerca offerti da molti Atenei italiani.

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: Documento (1)_merged.pdf

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Documento di progettazione del corso di studio

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Pdf inserito: Relazione illustrativa sul corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed ostetriche

Parere del presidente della Regione

Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN

Pdf inserito: Protocollo di intesa.pdf

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del cds in Scienze infermieristiche ed ostetriche valutando positivamente le motivazioni alla base della sua istituzione. L'esigenza dell'attivazione di un corso magistrale nella classe LM/SNT1 è emersa più volte nel corso degli ultimi anni negli incontri con i portatori d'interesse in particolare gli ordini professionali, le parti sociali e le strutture sanitarie pubbliche private del territorio. La richiesta è motivata dalla forte domanda di formazione post-base in ambito infermieristico-ostetrico, proveniente dalla crescente esigenza dei laureati triennali di potere usufruire di uno strumento formativo avanzato che consenta loro di accedere al mondo del lavoro nell'ambito: - della dirigenza sanitaria nelle strutture

sanitarie; - del coordinamento di Dipartimenti o strutture; - dell'insegnamento universitario; - della formazione permanente; - della ricerca presso istituzioni pubbliche o private; - dell'incarico di funzione nella gestione dei processi assistenziali nelle Strutture Sanitarie. Il NVA rileva, quindi, che la proposta risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro e che l'analisi della domanda formativa appare adeguata. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021 relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'allegato A dello stesso D.M., di seguito riportati: a) Requisiti di Trasparenza; b) Requisiti di Docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS; d) Risorse strutturali; e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio. a) Requisiti di Trasparenza Il NVA ha verificato e accerta la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall'allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza. b) Requisiti di Docenza In base a quanto dichiarato dal Dipartimento ed esaminato dal servizio Programmazione didattica emerge che i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti; il NVA rileva, pertanto, che risulta soddisfatto il requisito di docenza. c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio In base alla documentazione analizzata e, in particolare, dall'analisi della SUA-CdS, si evince che l'istituendo CdS presenta un'offerta formativa caratterizzata da insegnamenti e altre attività formative di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiori a 5-6, coerentemente a quanto indicato nel DM. 1154/2021, allegato a, lett.c. Il NVA rileva, quindi, che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio. d) Risorse strutturali La dotazione di organico prevista per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche risponde ai requisiti di qualità richiesti per la didattica. Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e di una struttura organizzativa e di responsabilità a livello di Ateneo e di CdS. Il NVA rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio. In conclusione, dall'analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull'istituzione del Corso di Studio.

Pdf inserito: Relazione Nucleo di Valutazione

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2023, alle ore 18.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, classe LM/SNT1, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'esigenza dell'attivazione di un corso magistrale nella classe LM/SNT1 è emersa più volte nel corso degli ultimi anni negli incontri con i portatori d'interesse in particolare gli ordini professionali, le parti sociali e le strutture sanitarie pubbliche private del territorio.
In particolare, il 24 ottobre 2022 si è tenuto un incontro di consultazione tra i referenti del CdLM-SIO (Presidenti dei CdS in Infermieristica di Foggia e Barletta) e i referenti delle Parti Interessate (Ordine della Professione di Infermiere, Ordine della Professione di Ostetrica, referenti delle Strutture Sanitarie private convenzionate con il SSN, referenti delle Aziende Sanitarie Locali della provincia di Foggia e Barletta - Andria – Trani, oltre che un referente internazionale della School of Health and Sports Sciences dell'University of Suffolk (UK).
In questa fase di avvio di un nuovo CdLM si avverte, infatti, l'esigenza di avviare un tavolo permanente di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.
Durante la consultazione, le Parti Interessate hanno espresso un forte interesse verso il progetto di riattivazione del CdLM-SIO, come si evince dalle proposte riportate nel verbale di consultazione.

Studi di Settore
I dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2022, infatti, mostrano che la percentuale dei laureati in Infermieristica a Foggia nell'anno solare 2021 ed attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale è del 14.2%. Questa percentuale è leggermente superiore rispetto al dato nazionale (12.9%) e l'area geografica di riferimento (13.2%), ma soprattutto è nettamente superiore rispetto alla precedente rilevazione (6.2% nel 2021). Questo dato denota che è fortemente cresciuta la richiesta tra i laureati con la triennale a proseguire la formazione in ambito infermieristico. L'assenza del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche presso l'Ateneo foggiano costringe, pertanto, molti studenti a migrare verso altri Atenei ed altre Regioni.

I dati AlmaLaurea (anno di indagine 2021) riportano che ad 1 anno dalla laurea, in media il 94% dei laureati (97% uomini e 92% donne) dichiara una condizione occupazione stabile nel settore pubblico (86%) oppure privato (13%), circa il 40% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, soprattutto per quanto attiene alle competenze professionali (65%). Nel panorama nazionale, negli ultimi 6 anni (2016 – 2021) il numero dei laureati nel CdLM-SIO è sempre cresciuto (da 841 a 953), il tasso occupazionale è di circa il 94% ed il 91%, rispettivamente ad 1 e 5 anni dalla laurea. Inoltre, il 48% dei laureati a 5 anni dalla laurea utilizza in misura elevata le competenze acquisite con il CdlM-SIO e riferisce una soddisfazione complessiva media di 8/10.

Secondo i dati analizzati dalla Conferenza Nazionale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (fonte prof. Angelantonio Rocco Mastrillo – vedi allegato, tabella 15) nell'anno accademico 2022-2023, il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha messo a bando 1.644 posti (P) per i Corsi di laurea LM/SNT1 a fronte 11.583 domande (D) con un rapporto D/P pari allo 7.0. Rispetto all'a.a.2021-2022, il MUR nell'ultimo anno accademico ha bandito 108 posti in più (+7%), a fronte di 1.903 domande in più (+19.7%). Inoltre, per il CdLM-SIO (a.a. 2022-2023) il dato medio nazionale riferito al rapporto tra domanda (D) e posti (P) è pari a 7.1, mentre lo stesso dato riferito alla sede di Bari (stessa Regione) è D/P = 25.5. Questo dato denota una forte richiesta da parte dei laureati della triennale a proseguire gli studi con la magistrale. Il dato dell'Università di Bari è significativo anche rispetto al dato delle altre Università dell'area geografica di riferimento: Campobasso, D/P=9.3; Napoli Federico II, D/P=6.4, Napoli Campania, D/P=8.5, solo per citarne alcuni). La Regione Puglia, pertanto, si caratterizza per la forte richiesta dei laureati a proseguire gli studi con la magistrale.
La necessità di un corso magistrale è inoltre dettata secondo i rilievi della commissione nazionale delle professioni sanitarie, dalla scarsa rappresentanza dei laureati di profilo infermieristico nel ricoprire gli incarichi di insegnamento dei SSD caratterizzanti del ruolo. Occorre quindi attivare opportuni provvedimenti in modo da assicurare un congruo numero di laureati magistrali atti a intraprendere il percorso formativo che possa consentire

loro di ricoprire i ruoli di docenza dei settori specifici.
La necessità di aumentare il numero di formatori nell'ambito infermieristico/ostetrico è rilevata anche dalla crescente necessità di attuare una formazione continua del personale sanitario che costituisce, ai sensi dell'art. 16-quater del D. Lgs. n. 502 del 1992, requisito indispensabile per svolgere attività professionale in qualità di dipendente o libero professionista.

Pdf inserito: Verbale delle consultazioni e Documento di Analisi della domanda formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione con la parti Interessate si è tenuta il 14 aprile 2026. Gli esiti dell'incontro sono stati verbalizzati e si allega il verbale.
Sono state convocate le Parti Interessate istituzionalmente coinvolte nei processi formativi, organizzativi e professionali connessi allo sviluppo delle competenze avanzate in ambito infermieristico e ostetrico. In particolare, hanno preso parte alla consultazione rappresentanti delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del territorio, degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI), delle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate, dei servizi territoriali, nonché rappresentanti degli studenti, dei laureati e degli organismi universitari impegnati nei processi di assicurazione della qualità della didattica.
La composizione ampia e multidisciplinare delle Parti Interessate ha consentito di acquisire contributi qualificati e coerenti con le esigenze evolutive del sistema sanitario e formativo, in linea con i principi previsti dall'ANVUR e con le indicazioni normative introdotte dal D.M. n. 159 del 6 febbraio 2026. La consultazione ha rappresentato un momento di confronto strategico finalizzato a condividere gli indirizzi di revisione del Corso di Laurea Magistrale, con particolare attenzione all'adeguamento del percorso formativo rispetto ai nuovi fabbisogni professionali, organizzativi e assistenziali espressi dal contesto sanitario nazionale e territoriale.
Durante l'incontro, il Presidente ha illustrato il quadro normativo di riferimento, richiamando il Decreto Ministeriale n. 159 del 6 febbraio 2026, che ha introdotto una revisione della classe di laurea magistrale e che impone a tutti gli Atenei un adeguamento dei propri percorsi formativi, attraverso processi di revisione o nuova istituzione.
In tale contesto, il Presidente ha rappresentato come il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Foggia abbia già assunto un orientamento chiaro e condiviso in merito al percorso di adeguamento, individuando nella revisione dell'attuale Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche la strategia più coerente e sostenibile rispetto al nuovo quadro normativo.
È stato evidenziato come l'impianto formativo dell'attuale Corso di Laurea Magistrale risulti già sostanzialmente coerente e in linea con gli indirizzi espressi a livello nazionale, anche in relazione ai piani di studio discussi nell'ambito della Conferenza, e che pertanto l'intervento di revisione non si configuri come una rifondazione del corso, bensì come un processo mirato di aggiornamento e riallineamento.
In questa prospettiva, il Dipartimento intende procedere a una revisione del piano formativo che preveda l'assorbimento dei contenuti riconducibili al SSD ex MED/47, nonché un rafforzamento e una più efficace integrazione di alcuni settori scientifico-disciplinari già presenti all'interno dei corsi integrati. Tale scelta è stata condivisa come strategica in quanto consente di evitare una eccessiva parcellizzazione dei moduli didattici, favorendo una maggiore coerenza interna degli insegnamenti e una più efficace integrazione delle competenze.
È stato inoltre precisato che il processo di revisione sarà affidato a un gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Tommaso Cassano, il quale opererà in continuità con l'impianto esistente, con l'obiettivo di preservare la struttura complessiva del Corso di Laurea Magistrale, che rimarrà sostanzialmente invariata, intervenendo in modo selettivo sugli aspetti suscettibili di miglioramento e aggiornamento.
Il Presidente ha quindi riferito di aver partecipato direttamente ai lavori della Conferenza nazionale sulla riforma della classe delle lauree magistrali in ambito infermieristico e ostetrico, svoltasi a Bologna in data 8 aprile 2026, momento di confronto di particolare rilievo istituzionale per il sistema universitario italiano. Nel corso dell'incontro è stata registrata anche la partecipazione del Segretario Generale del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), dott. Gianfrilli, il cui intervento ha contribuito a delineare il quadro di riferimento normativo e le prospettive evolutive della riforma.
Il Presidente ha evidenziato come, nell'ambito di tale confronto, siano stati approfonditi i principi ispiratori della revisione della classe magistrale, con particolare attenzione alla necessità di rafforzare le competenze avanzate degli infermieri, sia in ambito clinico che organizzativo e formativo, e di sviluppare percorsi capaci di valorizzare la dimensione specialistica della professione. Ha inoltre richiamato la propria partecipazione alla successiva Consensus Conference, nella quale sono state condivise le principali linee di indirizzo e le possibili tappe di implementazione della riforma.
Nel corso della discussione, le Parti Interessate hanno espresso un ampio consenso rispetto all'indirizzo delineato dall'Ateneo, riconoscendo la necessità di un'evoluzione dell'offerta magistrale che sia coerente con il nuovo quadro normativo e rispondente alle esigenze del sistema sanitario.
Particolarmente rilevanti sono stati gli interventi della componente studentesca e dei laureati, che hanno sottolineato l'importanza di percorsi formativi maggiormente orientati allo sviluppo di competenze avanzate e a concrete prospettive di crescita professionale.
Nel complesso, il confronto ha evidenziato un clima di partecipazione attiva e di piena condivisione delle linee strategiche illustrate, confermando la solidità del percorso avviato in relazione al processo di revisione del Corso di Laurea Magistrale.

Pdf inserito: Verbali delle consultazioni e Documento di Analisi della domanda formazione.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi qualificanti:
- Rilevare e analizzare i bisogni di salute individuali e collettivi attinenti agli ambiti disciplinari e professionali infermieristici;
- Programmare e dirigere i servizi assistenziali e sociosanitari di riferimento per le professioni infermieristiche, favorendo il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e l'integrazione delle competenze generaliste e specialistiche nella pratica clinica;
- Organizzare e coordinare i processi assistenziali attinenti alle discipline infermieristiche in ambito ospedaliero e territoriale, promuovendo l'umanizzazione, la personalizzazione e la sicurezza delle cure e dell'assistenza;
- Pianificare, organizzare e gestire percorsi di promozione della salute, di educazione sanitaria e terapeutica, di autogestione della salute e di assistenza nel fine vita;
- Gestire percorsi di cura a elevata complessità assistenziale infermieristica;
- Applicare e valutare l'impatto in ambito assistenziale di modelli innovativi, disciplinari e organizzativi, anche in riferimento a metodi di integrazione delle competenze;
- Promuovere e partecipare a ricerche di interesse infermieristico;
- Progettare e realizzare attività formative nel campo delle Scienze Infermieristiche;
- Programmare e dirigere attività tutoriali e di tirocinio;
- Coordinare e svolgere attività didattiche nella formazione di base, post-base, continua e permanente;
- Fornire consulenza in ambito assistenziale, formativo, gestionale e di ricerca;
- Prendere decisioni assistenziali in coerenza alle dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- Analizzare criticamente gli aspetti etici, deontologici e normativi correlati all'assistenza e alle relazioni multiprofessionali e multiculturali attinenti alle discipline infermieristiche.

Tali obiettivi afferiscono a tre aree di apprendimento:
a. Area manageriale;
b. Area didattica/formativa;
c. Area della ricerca
a cui se ne aggiunge una per lo sviluppo di competenze trasversali.
Per ciascuna area sono attesi i successivi obiettivi di competenza

Competenze manageriali
- Analizzare i bisogni di salute individuali e collettivi mediante l'utilizzo di metodi epidemiologici, indicatori sanitari e sistemi informativi, interpretando i fenomeni rilevanti per l'assistenza infermieristica e per la programmazione dei servizi.
- Analizzare i processi organizzativi e lavorativi considerando dinamiche relazionali, leadership, modelli culturali e sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di promuovere ambienti professionali sostenibili e orientati al benessere organizzativo.
- Utilizzare strumenti di economia sanitaria e di analisi organizzativa per valutare efficienza, appropriatezza, sostenibilità ed equità dei sistemi sanitari e sociosanitari ai diversi livelli organizzativi.
- Programmare, organizzare e riprogettare servizi infermieristici e socio-sanitari integrando bisogni assistenziali, risorse disponibili, modelli organizzativi e obiettivi di salute.
- Progettare e gestire strategie di sviluppo delle risorse umane, inclusi processi di programmazione del fabbisogno, reclutamento, inserimento, valutazione, sviluppo professionale e retention nei contesti mono e multidisciplinari.
- Esercitare funzioni di leadership e consulenza gestionale nei contesti assistenziali e sociosanitari, supportando processi decisionali, programmazione dei servizi e sviluppo organizzativo attraverso l'utilizzo di dati, indicatori ed evidenze.
- Interpretare l'influenza dei fattori antropologici, sociologici e culturali sui bisogni di salute, sui comportamenti organizzativi e sui processi decisionali, promuovendo approcci assistenziali umanizzati, inclusivi e centrati sulla persona.
- Progettare, monitorare e valutare sistemi per la qualità e la sicurezza delle cure, applicando metodologie di gestione del rischio clinico, sistemi di accreditamento e strumenti di miglioramento continuo.
- Analizzare e reingegnerizzare processi assistenziali e organizzativi mediante l'applicazione di strumenti di ingegneria gestionale, sistemi di monitoraggio e metodi quantitativi finalizzati all'efficienza, alla qualità e alla sicurezza operativa.
- Applicare principi giuridici, medico-legali e deontologici nella gestione dei servizi e nelle situazioni complesse della pratica professionale e organizzativa.
- Interpretare il diritto sanitario nei processi organizzativo/assistenziali, anche con riferimento al consenso informato, alla pianificazione condivisa delle cure e alle decisioni di fine vita.
- Coordinare e gestire modelli organizzativi e percorsi assistenziali nei diversi setting di cura, assicurando continuità assistenziale, integrazione interdisciplinare e appropriatezza della presa in carico.
- Utilizzare strumenti e soluzioni di sanità digitale, teleassistenza, telemonitoraggio e intelligenza artificiale nei processi assistenziali, organizzativi e formativi, garantendo sicurezza, accessibilità e continuità delle cure.
- Utilizzare sistemi tassonomici/di classificazione per pianificare, gestire e valutare interventi assistenziali complessi e personalizzati.
- Applicare processi di prioritizzazione, attribuzione, supervisione e sorveglianza nell'organizzazione dell'assistenza infermieristica.
- Interpretare l'evoluzione scientifica e organizzativa nei principali ambiti clinico-assistenziali, inclusi salute mentale, dipendenze, oncologia, riabilitazione, cure palliative, medicina personalizzata e salute della donna, integrandone le implicazioni nei modelli di presa in carico.
- Sviluppare e integrare modelli di pratica infermieristica avanzata nei diversi contesti assistenziali, promuovendo collaborazione interprofessionale, continuità delle cure e miglioramento degli esiti di salute.
- Gestire situazioni assistenziali complesse integrando principi etici, responsabilità professionali e processi decisionali multiprofessionali.
- Individuare e applicare le competenze connesse ai modelli di pratica infermieristica avanzata nei contesti clinico-assistenziali, promuovendo collaborazione interprofessionale, continuità assistenziale e miglioramento degli esiti di salute attraverso l'uso efficace delle competenze specialistiche.

Competenze didattico/formative
- Analizzare i bisogni formativi dei sistemi e dei professionisti sanitari, considerando le caratteristiche dell'apprendimento in età adulta, i processi

cognitivi, emotivi e riflessivi, nonché la presenza di Bisogni Educativi Speciali, al fine di garantire inclusività ed efficacia degli interventi formativi.
- Progettare processi e sistemi formativi coerenti ai bisogni rilevati e agli esiti di apprendimento attesi, nei contesti della formazione di base, post-base e della formazione continua, utilizzando modelli teorici e metodologici fondati sull'evidenza.
- Applicare modelli di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze professionali di qualità, favorendo la partecipazione, la riflessività e l'integrazione tra teoria e pratica clinico-assistenziale.
- Pianificare, coordinare e realizzare attività didattiche e tutoriali in ambito infermieristico, di primo, secondo e terzo ciclo, o di figure di supporto contribuendo allo sviluppo e al consolidamento delle competenze professionali di studenti, infermieri e operatori sanitari.
- Integrare metodologie didattiche innovative e digitali, incluse soluzioni di e-learning, blended learning e formazione online, utilizzando tecnologie educative individuali e di gruppo coerenti alle evidenze disponibili, agli obiettivi formativi, ai sistemi di riconoscimento delle competenze e ai bisogni individuati.
- Valutare in modo sistematico i processi e gli esiti dell'apprendimento, applicando metodologie e strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi formativi e gli esiti di competenza attesi, nella didattica formale, innovativa e tutoriale.
- Progettare e implementare sistemi di valutazione della formazione, assicurando coerenza tra obiettivi, metodi didattici, strumenti di verifica e risultati di apprendimento, in una logica di miglioramento continuo della qualità formativa.

Competenze di ricerca
- Applicare il pensiero logico-critico e i fondamenti della filosofia della scienza nella valutazione di modelli, evidenze e pratiche infermieristiche.
- Analizzare criticamente le evidenze scientifiche in ambito infermieristico e sanitario, valutandone qualità metodologica, robustezza statistica, limiti e potenziali bias, al fine di orientare la pratica professionale e i processi decisionali secondo i principi dell'evidence-based practice.
- Interpretare e utilizzare i risultati della ricerca, valutando in modo critico le metodologie di studio e le tecniche statistiche applicate, per supportare decisioni cliniche, organizzative e formative basate su prove di efficacia.
- Pianificare, gestire e collaborare ad attività di ricerca, comprendenti la progettazione dello studio, la raccolta, l'analisi statistica descrittiva e inferenziale e l'interpretazione dei dati.
- Utilizzare strumenti statistici e pacchetti software avanzati, a supporto della progettazione e conduzione di studi di ricerca, inclusa l'elaborazione del progetto di tesi, nel rispetto dei criteri scientifici e metodologici.
- Progettare studi di ricerca quantitativa in ambito infermieristico, selezionando disegni di studio appropriati ai problemi e ai gap di conoscenza individuati, anche attraverso revisioni sistematiche della letteratura.
- Partecipare alla definizione/sviluppare protocolli di ricerca quantitativa, definendo obiettivi, variabili, strumenti di raccolta dati, procedure operative e risorse, nel rispetto dei principi etici, normativi e medico-legali della ricerca.
- Applicare metodologie di ricerca quantitativa/qualitativa, utilizzandone i fondamenti teorici, i metodi di raccolta e analisi dei dati e le strategie di rigore scientifico, per esplorare fenomeni complessi, organizzativi e relazionali dell'assistenza.
- Collaborare alla progettazione e conduzione di studi mixed-methods, adottando un approccio interdisciplinare e intersettoriale per l'analisi dei processi assistenziali, organizzativi e formativi.
- Applicare i principi della health services research, analizzando problemi organizzativi e di sistema dei servizi sanitari attraverso approcci quantitativi e qualitativi, individuando metodi e strumenti adeguati alla valutazione delle performance e degli esiti.
- Partecipare allo sviluppo, all'analisi critica e all'aggiornamento di linee guida e raccomandazioni professionali, contribuendo alla sintesi delle evidenze disponibili e alla loro applicazione nei contesti assistenziali.
- Applicare teorie e framework dell'implementazione delle evidenze, analizzando barriere e facilitatori e progettando strategie di disseminazione e trasferimento della ricerca nella pratica clinica e organizzativa.
- Valutare l'impatto culturale e antropologico delle evidenze scientifiche, analizzando come i fattori socio-culturali influenzano i cambiamenti organizzativi e le preferenze assistenziali delle persone assistite.

Competenze trasversali
- Utilizzare una leadership efficace per prendere decisioni autonome e attivare approcci multidisciplinari, collaborativi e partecipativi, capaci di integrare settori, ambiti organizzativi e processi multiprofessionali per il raggiungimento degli obiettivi attesi;
- Utilizzare strategie efficaci di relazione intra ed interprofessionale, orientati all'ascolto, alla mediazione e alla negoziazione, nonché metodi e tecniche di comunicazione anche in lingua inglese;
- Utilizzare strumenti informatici, digitali e di comunicazione telematica e facilitare processi di sviluppo tecnologico nei propri settori di intervento al fine di accompagnare efficacemente la transizione digitale in ambito sanitario;
- Organizzare la propria formazione permanente, l'aggiornamento professionale, scientifico, metodologico e tecnologico attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo;
- Intervenire efficacemente in situazioni e/o problemi inattesi, imprevedibili, complessi, contribuendo attivamente alla capacità del sistema di attivare interventi/soluzioni per affrontare eventi sfidanti;
- Agire le proprie responsabilità professionali, in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;
- Possedere la flessibilità necessaria per rispondere alla complessità dei contesti organizzativi, a situazioni di crisi e di emergenza, ai cambiamenti tecnologici, attuando adattamenti rapidi e gestione flessibile delle priorità;
- Utilizzare approcci resilienti sapendo affrontare le contingenze e risolvere problemi anche in presenza di informazioni incerte/incomplete.

Descrizione percorso formativo
Per raggiungere gli obiettivi formativi specifici, il percorso formativo è articolato come segue:
(1) Primo anno
Il primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche è orientato allo sviluppo di competenze avanzate nell'analisi dei bisogni di salute, nella programmazione dei servizi sanitari e infermieristici e nella gestione dei processi assistenziali, organizzativi e formativi. Il percorso formativo mira a fornire strumenti metodologici, epidemiologici, statistici ed economici utili alla lettura critica dei fenomeni sanitari e all'interpretazione dell'evoluzione dei sistemi di cura e dei bisogni della popolazione.
Particolare attenzione è rivolta alla programmazione e allo sviluppo dei servizi sanitari e infermieristici, attraverso l'acquisizione di competenze relative all'organizzazione dei servizi, al diritto sanitario e del lavoro, alla medicina del lavoro, alla gestione delle risorse e alla direzione dei servizi infermieristici. Il percorso promuove inoltre la capacità di progettare e valutare modelli organizzativi orientati alla qualità, alla sicurezza delle cure, al risk management e all'innovazione digitale applicata ai sistemi sanitari e assistenziali.
Nel corso del primo anno vengono inoltre approfonditi i modelli organizzativi e assistenziali rivolti alla salute pubblica, alla comunità e alla famiglia, con particolare riferimento all'infermieristica di famiglia e di comunità, ai bisogni assistenziali emergenti e ai processi di integrazione ospedale-territorio, in coerenza con l'evoluzione dei modelli di assistenza territoriale.
Il percorso si completa con attività di tirocinio formativo e laboratoriali finalizzate all'applicazione delle conoscenze teoriche a situazioni organizzative, assistenziali e progettuali complesse, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, delle capacità decisionali, del problem solving e della progettazione di interventi innovativi nei contesti sanitari e infermieristici.
(2) Secondo anno
Il secondo anno è finalizzato al consolidamento di competenze avanzate di ricerca, formazione, management e governance dei sistemi assistenziali in contesti sanitari ad elevata complessità organizzativa e clinico-assistenziale. Il percorso approfondisce le metodologie della ricerca infermieristica, clinica e farmacologica, promuovendo la capacità di utilizzare strumenti statistici e metodologici per l'interpretazione critica delle evidenze scientifiche, per il trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica professionale e per il supporto ai processi decisionali e organizzativi basati sulle evidenze.
Particolare rilievo è attribuito alle metodologie didattiche e tutoriali per la formazione universitaria e continua in sanità, con l'obiettivo di sviluppare competenze nella progettazione formativa, nella gestione dei processi educativi, nella valutazione e certificazione delle competenze professionali e nell'utilizzo di metodologie e tecnologie innovative per la didattica in ambito sanitario, favorendo lo sviluppo della leadership educativa e tutoriale nelle professioni sanitarie.
Il percorso formativo approfondisce inoltre la progettazione e la gestione dei sistemi assistenziali rivolti ai pazienti con bisogni complessi e cronici, alle cure a lungo termine, ai percorsi riabilitativi, alle cure palliative e ai contesti ad elevata intensità assistenziale. In tale ambito vengono sviluppate

competenze avanzate relative ai modelli organizzativi infermieristici, alla continuità assistenziale e all'integrazione multiprofessionale nei diversi setting clinici e territoriali, con particolare attenzione ai percorsi assistenziali nelle patologie croniche oncologiche, neurologiche e cardiovascolari, alla gestione multidimensionale del dolore, ai percorsi perioperatori e all'assistenza nei contesti ad alta complessità clinico-assistenziale.
Il secondo anno si conclude con attività di tirocinio formativo avanzato, laboratori professionalizzanti, insegnamenti di lingua inglese e prova finale, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia professionale, delle capacità di leadership e management, della riflessione critica e della progettazione di soluzioni innovative nell'ambito dell'assistenza, della formazione, dell'organizzazione e della ricerca infermieristica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

DESCRITTORI DI DUBLINO

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche possiede conoscenze avanzate e capacità di comprensione:
- dei fondamenti teorici e applicativi dell'innovazione scientifica e tecnologica in ambito sanitario, inclusi genetica, medicina di precisione e discipline emergenti, e delle loro implicazioni cliniche, organizzative e assistenziali;
- dei modelli organizzativi complessi e integrati nei principali ambiti di salute (materno-infantile, oncologia, riabilitazione, cure palliative), nonché dei principi della medicina di genere e della salute della donna;
- dei modelli di pratica infermieristica avanzata, dei ruoli professionali evoluti e delle loro ricadute organizzative ed economiche;
- delle teorie dell'apprendimento degli adulti, della progettazione educativa, delle metodologie didattiche innovative e digitali, inclusi e-learning, microcredenziali e sistemi di certificazione delle competenze;
- delle metodologie della ricerca quantitativa, qualitativa, mixed-methods e organizzativa (health services research), dei principi dell'evidence-based practice e dei framework di implementazione delle evidenze;
- dei fondamenti statistici descrittivi e inferenziali, degli aspetti etici e medico-legali della ricerca e dell'assistenza, nonché dei fattori culturali e antropologici che influenzano i processi decisionali e organizzativi.
La conoscenza e la capacità di comprensione sono conseguiti attraverso la frequenza di lezioni in plenaria, didattica interattiva a piccoli gruppi, discussione di casi situazioni problematiche, laboratori, seminari interdisciplinari, attività elettive e di stage professionalizzanti con strumenti di didattica tradizionale e innovativa.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali ed elaborati scritti con approfondimento e ricerca delle conoscenze acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche è in grado di:
- governare e applicare l'innovazione nei processi decisionali, organizzativi e assistenziali, migliorando qualità, appropriatezza e personalizzazione delle cure;
- progettare, coordinare e valutare modelli organizzativi e percorsi assistenziali integrati, assicurando continuità, centralità della persona e integrazione multiprofessionale;
- gestire e sviluppare servizi orientati alla medicina di genere, alla salute della donna e alle cure palliative, utilizzando indicatori di processo ed esito per la valutazione della qualità;
- promuovere e implementare modelli di umanizzazione delle cure, utilizzando PROs e PREMs per il miglioramento continuo dei servizi;
- analizzare e valorizzare la pratica infermieristica avanzata, integrandola nei sistemi sanitari per l'ottimizzazione degli esiti di salute;
- progettare e realizzare interventi formativi, attività didattiche e tutoriali nei contesti della formazione di base, post-base e continua, applicando modelli di apprendimento esperienziale e attivo;
- integrare metodologie didattiche digitali e innovative, progettando percorsi formativi inclusivi e coerenti con gli obiettivi di apprendimento;
- progettare e condurre studi di ricerca quantitativa, qualitativa, mixed-methods e organizzativa, utilizzando strumenti statistici avanzati;
- redigere protocolli di ricerca e partecipare allo sviluppo di linee guida, assicurando rigore metodologico, etico e scientifico.
Le capacità di applicare le conoscenze e di comprendere sono conseguite attraverso una gradualità di percorsi applicativi: incontri di discussione di situazioni di interesse organizzativo, formativo, di didattica o di ricerca, esercitazioni (anche in aula informatica), laboratori, stage professionalizzanti, attività elettive. In tali setting formativi sono attivati strumenti di didattica tradizionale e innovativa, quali ad esempio formazione tra pari, supervisione remota, questionari online interattivi.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali nonché' con elaborati scritti/report di applicazione delle conoscenze acquisite, valutazione di progetti e di report elaborati dallo/a studente/ssa durante l'esperienza di stage.
Autonomia di giudizio (making judgements)
Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche dimostra autonomia di giudizio:
- nella valutazione critica delle evidenze scientifiche, dei modelli organizzativi e delle innovazioni tecnologiche, riconoscendone limiti, bias e trasferibilità;
- nel governo dei processi decisionali clinici, organizzativi e formativi, anche in contesti complessi e caratterizzati da incertezza;
- nella valutazione dell'impatto organizzativo, professionale, economico e culturale delle scelte assistenziali e gestionali;
- nell'analisi etica e medico-legale delle attività di ricerca e della pratica assistenziale;
- nella valutazione sistematica degli esiti della formazione e della ricerca, orientando le scelte al miglioramento continuo della qualità.
L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata durante l'intero percorso mediante momenti di discussione critica collegata a insegnamenti in ambiti disciplinari professionalizzati e non. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento di tali capacità includono la discussione su elaborati in cui lo/la studente/ssa dimostra la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati e le situazioni problematiche di natura organizzativa o formativa con autonomia di giudizio utilizzando la letteratura e una prospettiva multiprofessionale.
Per l'apprendimento di queste capacità, particolare contributo sarà offerto dallo stage e dall'elaborato di tesi in cui è richiesto allo/alla studente/ssa di elaborare un'interpretazione personale di dati raccolti in situazioni complesse, anche discutendo ipotesi alternative, secondo modelli documentati in letteratura sotto la guida di un/una relatore/relatrice.
La verifica si tiene alla fine del periodo di stage durante lo/la studente/ssa elaborerà un project work scritto, successivamente discusso in forma orale; ed alla fine del percorso complessivo con la discussione dell'elaborato di tesi.

Abilità comunicative (communication skills)
Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche è in grado di:
- comunicare in modo chiaro e strutturato con professionisti sanitari, persone assistite e caregiver, facilitando l'integrazione multiprofessionale e intersettoriale;
- collaborare efficacemente in team interdisciplinari, nei contesti assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca;
- diffondere e trasferire le evidenze scientifiche, partecipando a processi di implementazione, disseminazione e sviluppo di raccomandazioni professionali;
- supportare processi educativi e tutoriali, adattando linguaggi e strumenti ai diversi livelli formativi e ai bisogni dei destinatari.
L'apprendimento di abilità comunicative avanzate nelle sue diverse forme, anche in lingua inglese, è sviluppato attraverso attività di laboratorio, analisi critica di articoli scientifici, discussione in gruppo di situazioni emblematiche per problematicità/esemplarità e con presentazione successiva plenaria; sessioni di debriefing di stage e utilizzo di metodologie formative innovative.
La verifica di tali abilità avviene durante la sessione di esami degli Insegnamenti e alla fine del periodo di stage professionalizzante, durante i quali lo studente elaborerà un report scritto, successivamente discusso in forma orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)
Il Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche possiede capacità di apprendimento tali da:
- aggiornare continuamente le proprie competenze organizzative, formative e di ricerca;

- integrare nuove conoscenze e competenze digitali, anche in risposta all’evoluzione dei sistemi sanitari e dei modelli assistenziali;
- promuovere l’apprendimento permanente nei diversi contesti in cui opera, contribuendo allo sviluppo di persone, organizzazioni e sistemi di presa in carico;
- sviluppare percorsi di ricerca e formazione avanzata, anche in autonomia, nel rispetto dei principi della qualità scientifica e professionale.
Le capacità di auto-apprendere e di agire un modello di ruolo in cui centrale è l'apprendimento lungo la vita, sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale, all’autoprogettazione dello stage, alla preparazione di progetti, ed all'attività svolta in preparazione della tesi.
La verifica di queste capacità avviene nell'ambito di laboratori specifici e dello stage attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere alla letteratura internazionale sui temi proposti e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi su cui orientare la ricerca; di autoprogettare aggiornare il proprio portfolio e valutare criticamente il proprio percorso di tirocinio.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Le laureate e i laureati Magistrali in Scienze Infermieristiche possono assumere i seguenti ruoli: - direzione/coordinamento dei servizi sanitari e socioassistenziali di riferimento per le professioni sanitarie della classe; - direzione/coordinamento delle attività formative professionalizzanti e di tutorato nella formazione accademica di base e post-base dei professionisti sanitari; - direzione/progettazione nella formazione continua e permanente dei professionisti sanitari; - docenza disciplinare nella formazione professionalizzante di base, post-base, permanente e continua; - leadership professionale e di consulenza negli ambiti manageriali, formativi, di ricerca e assistenziali; - coordinamento/partecipazione nelle attività di ricerca, - nonché accedere ai Master di 2° livello e al Dottorato di ricerca. Competenze associate alla funzione: Le laureate e i laureati Magistrali in Scienze Infermieristiche devono aver maturato esperienze formative coerenti con il profilo professionale definito dal Decreto Ministeriale n.159 del 06/02/2026. Al termine del percorso formativo, avrà maturato esperienza sulle seguenti competenze: - Integrare criticamente i fondamenti filosofici, etici, epistemologici e il quadro normativo di riferimento per orientare i processi decisionali clinico-assistenziali in contesti complessi e ad elevata responsabilità. - Analizzare i bisogni di salute della popolazione e i sistemi di offerta sanitaria, utilizzando strumenti della ricerca, dell’epidemiologia e dell’economia sanitaria, per supportare decisioni organizzative e assistenziali basate su evidenze scientifiche. - Programmare, organizzare e dirigere servizi e team infermieristici a diversi livelli di complessità, promuovendo l’uso appropriato delle risorse, la sicurezza delle cure, l’efficienza dei processi e il benessere organizzativo. - Progettare, analizzare e migliorare la qualità dei servizi sanitari e delle cure infermieristiche, integrando indicatori di processo ed esito, modelli di valutazione del rischio clinico, sistemi di accreditamento e strumenti

di ingegneria gestionale, al fine di sostenere processi strutturati di miglioramento continuo orientati a sicurezza, efficacia e sostenibilità.
- Applicare criticamente le evidenze scientifiche e contribuire allo sviluppo e al miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle cure, promuovendo pratiche assistenziali basate sull'evidence-based practice.
- Progettare, realizzare e valutare interventi formativi, anche mediante metodologie didattiche innovative, rispondendo ai bisogni educativi dei professionisti sanitari nei diversi contesti clinici, organizzativi e formativi.
- Sviluppare e valutare modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati, anche attraverso l'impiego di strumenti di digital health, sanità digitale e sistemi informativi a supporto dei processi clinici e gestionali.
- Progettare sistemi di direzione e coordinamento dei team infermieristici e multiprofessionali, integrando competenze giuridiche, contrattuali, di medicina del lavoro e di organizzazione dei servizi, nel rispetto del quadro normativo vigente, della sicurezza dei lavoratori e della valorizzazione delle professioni infermieristiche.
- Progettare, condurre e interpretare studi di ricerca infermieristica, clinica e organizzativa, promuovendone la trasferibilità nella pratica professionale e il miglioramento dei modelli assistenziali.
- Analizzare e sviluppare una conoscenza integrata delle principali evoluzioni disciplinari nelle aree clinico-assistenziali complesse ed emblematiche, al fine di elaborare modelli organizzativi innovativi di pratica interprofessionale e definire spazi di consulenza, collaborazione e progettazione condivisa nei diversi contesti sanitari.

Sbocchi occupazionali	Il Corso prepara per: - ruoli di esperto/a o dirigente nella gestione dei bisogni di salute dei cittadini e nel miglioramento della qualità dei servizi; - ruoli di collaboratore/trice esperto/a negli ambiti di ricerca relativi agli ambiti infermieristici, infermieristici pediatrici e multidisciplinari; - ruoli di esperto/a nella formazione con funzioni di docenza, progettazione e direzione delle attività formative professionalizzanti o di servizi di formazione permanente/continua; - ruoli di leadership professionale e di consulenza, laddove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi clinico-assistenziali e preventivi. Il/la laureato/a magistrale può esercitare la propria attività professionale in diversi contesti, tra cui strutture del Servizio Sanitario Nazionale, sia pubbliche che private, centri di ricerca e di formazione continua, nonché in ambito universitario. Nel corso della loro carriera, può assumere ruoli di responsabilità nella direzione e nel coordinamento dei servizi sanitari e socioassistenziali, contribuendo alla gestione e allo sviluppo delle attività professionali proprie della classe. Può inoltre svolgere funzioni di coordinamento e direzione delle attività formative professionalizzanti e di tutorato, sia nella formazione accademica di base sia nei percorsi post-base, oltre a occuparsi della progettazione e gestione della formazione continua e permanente dei professionisti sanitari. A tali ambiti si affiancano attività di docenza disciplinare nei diversi livelli della formazione, nonché funzioni di leadership e consulenza nei contesti assistenziali, manageriali, formativi e di ricerca. Il/la laureato/a magistrale partecipa inoltre ad attività di ricerca, anche con ruoli di coordinamento, e può proseguire il proprio percorso formativo accedendo a Master di secondo livello e a programmi di Dottorato di ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.6.2.2.3	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche è programmata a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264.
L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione (modalità e contenuti stabiliti a livello ministeriale), ed il numero di posti, stabilito sempre a livello nazionale, è indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione, pubblicato sul sito dell'Università di Foggia. Un decreto MUR definisce annualmente la data dell'esame di ammissione che consiste in domande con risposta a scelta multipla e le aree tematiche su cui verterà la prova. L'accesso prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari per la Classe LM/SNT1.
(DM 270/04 , art 6, comma 1 e 2)
L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche è riservata coloro che hanno conseguito la laurea triennale abilitante (o titoli abilitanti equipollenti) in una delle seguenti professioni sanitarie:
- infermiere, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni;
- infermiere pediatrico, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità di ammissione

L'ammissione al CdLM in Scienze Infermieristiche è programmata a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione (modalità e contenuti stabiliti a livello ministeriale), ed il numero di posti, stabilito sempre a livello nazionale, è indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione, pubblicato sul sito dell'Università di Foggia.
Possono essere ammessi al CdLM i cittadini/le cittadine italiani, i cittadini/le cittadine comunitari ovunque soggiornanti, i cittadini/le cittadine non comunitari/e, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, in possesso di uno dei seguenti titoli:
- diploma di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse (classe SNT/1 ex DM 509/99 e L-SNT1 DM 270/2004);
- diploma universitario, abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricompresse nella classe di laurea magistrale di interesse classe SNT/1 ex DM 509/99;
- titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42/1999 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero consentono l'ammissione solo se soddisfano le condizioni previste dalla normativa vigente. La verifica della preparazione personale, che avverrà secondo le modalità definite nel regolamento didattico del CdLM, è obbligatoria per tutti gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.
Per la valutazione dei candidati la Commissione giudicatrice ha a disposizione cento punti, dei quali ottanta (80) riservati alla prova scritta e venti (20) ai titoli.
La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, escludendo le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili su argomenti di:
- teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese; scienze umane e sociali.

La valutazione dei titoli accademici e professionali è definita dai criteri riportati nel bando per l'ammissione al CdLM.
Le prove sono organizzate tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con invalidità, disabilità a norma dell'art. 16 L. 104/1992, nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010. La prova di ammissione si svolge in data stabilita dal MUR a livello nazionale e, al fine di garantire la massima trasparenza, viene gestito da un ente terzo.
Il riconoscimento degli studi compiuti presso i corsi di laurea o master di università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.
La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, ecc.), provvede ad inoltrare tale documentazione al GAQ del corso, che avvia una specifica istruttoria.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04 , art 11, comma 3-d)
Per essere ammessi all'esame finale, gli studenti devono aver superato tutti gli esami di profitto compreso quello di tirocinio e conseguito una valutazione di approvato nella lingua inglese e nei laboratori.
La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in scienze infermieristiche costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del corso di studi e consiste in un esame avente per oggetto una dissertazione scritta coerente con gli obiettivi qualificanti del Corso di Laurea da cui sia possibile evidenziare il contributo originale del candidato/della candidata nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il percorso di studi.
La prova finale consiste nella discussione di una tesi, di tipo sperimentale o teorico-applicativo, sviluppata sotto la supervisione di un/una Relatore/Relatrice, finalizzata all'approfondimento di tematiche manageriali, formative e di ricerca di rilevanza per le Scienze Infermieristiche ricerca applicata affrontate durante il percorso.
Il punteggio finale è espresso in centodecimi con eventuale lode. Le modalità specifiche sono declinate nel Regolamento didattico del CdLM-SI e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea saranno pubblicate sul web di Ateneo.
Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU.

Modalità di svolgimento della prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, consistente nella discussione di una tesi di natura sperimentale o teorico-applicativa redatto in modo originale e in forma scritta dallo studente, e riguardante l'approfondimento di tematiche cliniche, professionale, manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata, acquisiti durante il percorso, dando evidenza dell'integrazione delle conoscenze e delle competenze apprese.
La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore, che sarà Relatore/Relatrice nella discussione finale pubblica dinanzi alla Commissione di Laurea.
Per essere ammessi all'esame finale di Laurea Magistrale, gli studenti devono aver superato tutti gli esami di profitto e conseguito una valutazione positiva nella lingua inglese e negli apprendimenti di stage.
Il punteggio finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi con eventuale lode. Le modalità specifiche sono declinate nel Regolamento didattico del CdLM e le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea saranno pubblicate sul web di Ateneo. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU.
La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie del percorso formativo svolto.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze infermieristiche e del management infermieristico * *Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti*	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	20	35	16
Scienze ostetriche e del management ostetrico ** *Evoluzione dei modelli disciplinari clinici delle scienze ostetriche e conoscenze sull'organizzazione e direzione dei servizi ostetrici*				16
Discipline del management sanitario *Conoscenze avanzate di organizzazione dei servizi sanitari e socioassistenziali*	ECON-02/A Politica economica ECON-04/A Economia applicata ECON-06/A Economia aziendale ECON-08/A Organizzazione aziendale GIUR-01/A Diritto privato GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-14/A Diritto penale GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro MEDS-24/B Igiene generale e applicata MEDS-25/A Medicina legale MEDS-25/B Medicina del lavoro PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	10	20	6
Discipline epidemiologiche, statistiche, informatiche e della ricerca *Metodologie di ricerca applicata all'organizzazione dei servizi sanitari, alla didattica ed agli aspetti clinico-assistenziali rilevanti per le scienze infermieristiche*	IBIO-01/A Bioingegneria IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica MATH-03/B Probabilità e statistica matematica MEDS-24/A Statistica medica MEDS-24/B Igiene generale e applicata MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali PSIC-01/C Psicometria STAT-01/B Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica STAT-03/B Statistica sociale	8	16	-
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche *Metodologie didattiche tutoriali, di progettazione e direzione delle attività formative nella formazione di base, continua e specialistica*	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi MEDS-02/C Storia della medicina MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-03/A Filosofia morale PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-01/C Psicometria PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-03/A Psicologia sociale PSIC-04/B Psicologia clinica SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche	6	12	-

Scienze biologiche e medico chirurgiche *Aggiornamenti sugli aspetti biologici, fisiopatologici e clinici dei problemi di salute prioritari*	BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata BIOS-11/A Farmacologia MEDS-01/A Genetica medica MEDS-02/B Patologia clinica MEDS-05/A Medicina interna MEDS-06/A Chirurgia generale MEDS-07/A Malattie dell'apparato respiratorio MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare MEDS-09/B Malattie del sangue MEDS-09/C Reumatologia MEDS-10/B Malattie infettive MEDS-11/A Psichiatria MEDS-12/A Neurologia MEDS-13/C Chirurgia cardiaca MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore MEDS-19/B Medicina fisica e riabilitativa MEDS-20/A Pediatria generale e specialistica MEDS-21/A Ginecologia e ostetricia	10	20	-
Stage area scienze infermieristiche *	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	30	30	30
Stage area scienze ostetrica **				30
** Scienze infermieristiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità *Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti* *(obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)*				40
** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche *Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti* *(obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)*				40
** Scienze infermieristiche nelle cure intensive e dell'emergenza *Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti* *<(obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)*				40
Discipline epidemiologiche, statistiche informatiche e della ricerca *Metodologia di ricerca e di trasferimento die risultati e delle innovazioni tecnologiche e informatiche nel proprio campo pratica specialistica*				-
Discipline di organizzazione dei processi assistenziali *Discipline giuridiche, economiche e organizzative per lo sviluppo di processi assistenziali e case management innovativi e sicuri*				-
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche *Metodologie relazionali, educative, formative, didattiche e tutoriali declinate ed etiche*				-
Scienze biologiche e medico-chirurgiche *Progressi sui percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di interesse medico-chirurgico nel proprio ambito specialistico*				-
Tirocinio nel campo specifico di riferimento della specializzazione *Sviluppo delle competenze dello specifico curriculum descritte negli obiettivi qualificanti*				30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 85)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	85 - 133

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		2	6	-

Totale Attività affini	2 - 6

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

L'inserimento di ambiti disciplinari affini e integrativi nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche risponde all'esigenza di garantire una formazione avanzata e interdisciplinare, coerente con la complessità dei contesti assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca.
Tali ambiti consentono di integrare competenze utili alla gestione dei processi assistenziali e sanitari, alla promozione della qualità e sicurezza delle cure, all'utilizzo delle tecnologie e dei sistemi informativi, nonché allo sviluppo di capacità relazionali, educative e organizzative, in coerenza con gli obiettivi formativi della classe LM/SNT1.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		6	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori dello specifico SSD del profilo professionale	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	

Totale Altre attività	18 - 18

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 157
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze infermieristiche e del management infermieristico *	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali *DIREZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *INDICATORI E MISURE DEGLI ESITI ASSISTENZIALI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA AVANZATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'INFERMIERISTICA DI MICRO E MESO LIVELLO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *MANAGEMENT INFERMIERISTICO NEI CONTESTI AD ELEVATA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE CURE A LUNGO TERMINE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN AMBITO PROFESSIONALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	20	20	20 - 35 **CFU min 16**
Discipline del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale *ECONOMIA SANITARIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* GIUR-01/A Diritto privato *DIRITTO SANITARIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* GIUR-04/A Diritto del lavoro *DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE RELAZIONI DI LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* GSPS-08/A Sociologia dei processi economici e del lavoro *AMBIENTE, SOCIETÀ E SALUTE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/B Igiene generale e applicata *MODELLI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI DI MICRO E MESO LIVELLO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *PROGRAMMAZIONE SANITARIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *RISCHIO CLINICO E SISTEMI DI ACCREDITAMENTO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	17	17	10 - 20 **CFU min 6**

	MEDS-25/A Medicina legale *ANALISI DEI PROBLEMI ETICI IN SANITÀ E DEONTOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-25/B Medicina del lavoro *MEDICINA DEL LAVORO APPLICATA ALLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline epidemiologiche, statistiche, informatiche e della ricerca	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/A Statistica medica *STATISTICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/B Igiene generale e applicata *EPIDEMIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* STAT-01/B Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica *DATA ANALYSIS (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 16
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *MODELLI DI APPRENDIMENTO E LA RELAZIONE EDUCATIVA IN SANITÀ (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *STRATEGIE E TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *TEORIE DELL'APPRENDIMENTO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* PSIC-04/B Psicologia clinica *LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE IN SANITÀ (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Scienze biologiche e medico chirurgiche	BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata *MEDICINA DI PRECISIONE E INNOVAZIONE BIOTECNOLOGICA PER L'ASSISTENZA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* BIOS-11/A Farmacologia *SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLA FARMACOTERAPIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *MODELLI DI RICERCA APPLICATA IN AMBITO FARMACOLOGICO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-02/B Patologia clinica *MODELLI DI RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-05/A Medicina interna *GESTIONE ASSISTENZIALE DELLA COMPLESSITÀ INTERNISTICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-06/A Chirurgia generale	15	15	10 - 20

	PERCORSI PERIOPERATORI E ASSISTENZA CHIRURGICA AVANZATA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare *PERCORSI ASSISTENZIALI NELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI CRONICHE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-11/A Psichiatria *MODELLI ORGANIZZATIVI DI PRESA IN INCARICO NELLA SALUTE MENTALE E NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-12/A Neurologia *PERCORSI ASSISTENZIALI NELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE CRONICHE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-13/C Chirurgia cardiaca *GESTIONE ASSISTENZIALE IN CARDIOCHIRURGIA E ALTA INTENSITÀ DI CURA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-20/A Pediatria generale e specialistica *MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA PEDIATRICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-21/A Ginecologia e ostetricia *MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA MATERNO-INFANTILE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Stage area scienze infermieristiche *	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali *TIROCINIO FORMATIVO (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl* *TIROCINIO FORMATIVO (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl*	30	30	30 - 30 **CFU min 30**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 85)**			
Totale Attività caratterizzanti			96	85 - 133

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese *GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-09/A Oncologia medica *PERCORSI ASSISTENZIALI NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-23/A Anestesiologia *CURE PALLIATIVE E GESTIONE MULTIDIMENSIONALE DEL DOLORE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-26/A Scienze tecniche di medicina di laboratorio *PERCORSI RIABILITATIVI E CONTINUITÀ DELLE CURE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	6	6	2 - 6

		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -	
Totale Attività affini		6	2 - 6

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori dello specifico SSD del profilo professionale	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Totale Altre attività		18	18 - 18

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	105 - 157

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: ilovepdf_merged.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: CdLM SIO Piano.pdf

Matrice di Tuning

AREA DEL MANAGEMENT
Conoscenza e comprensione
Il/la Laureato/a deve conoscere e comprendere: - le metodologie e gli strumenti dell'analisi epidemiologica, della statistica avanzata, dell'informatizzazione dei dati sanitari; - le basi concettuali dell'economia sanitaria, dell'organizzazione sanitaria, della sociologia dei processi organizzativi, dell'antropologia culturale e della bioetica; - i principi della programmazione sanitaria e le sue logiche a breve, medio e lungo termine; - le logiche, i metodi e gli strumenti del diritto del lavoro, amministrativo, nonché' della medicina del lavoro; - i modelli concettuali di programmazione e direzione dei servizi infermieristici; - i sistemi di valutazione e accreditamento con particolare riferimento alle strategie per creare ambienti sicuri capaci di prevenire il rischio clinico e al rischio nella farmacoterapia; - i sistemi di misura nella disciplina infermieristica; - i progressi nelle discipline attinenti ai problemi prioritari di salute di rilevanza per le scelte manageriali; - modelli organizzativi di provata efficacia, coerenti ai diversi sistemi sanitari, di programmazione, di bisogni degli utenti.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a deve essere in grado di:
- analizzare politiche rilevanti, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti;
- valutare e agire in coerenza alle tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale;
- prendere decisioni costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione;
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo;
- guidare e coordinare team di lavoro, di progetto, di ricerca o formativi;
- valutare i rischi e promuovere il benessere e la sicurezza negli ambienti lavorativi;
- analizzare criticamente l'evoluzione dei problemi di salute dei pazienti, della popolazione, dei sistemi organizzativi e dei sistemi professionali;
- progettare modelli innovativi ed efficaci per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute inerenti alla comunità, l'anziano, la famiglia e situazioni di disabilità e disagio psico-relazionale;
- valutare e utilizzare criticamente gli strumenti ed i metodi per garantire adeguati standard di qualità;
- applicare le conoscenze apprese nei contesti dei sistemi assistenziali orientati alla salute pubblica/comunità/famiglia, nei sistemi assistenziali ad elevata intensità e delle cure a lungo termine.
Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di gestione dei gruppi e dei conflitti, seminari con esperti in management; elaborazione di progetti di miglioramento su problematiche organizzative rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.
Gli esti dell'apprendimento saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale, discussione dei progetti di miglioramento elaborati durante lo stage e valutazione da parte di una commissione di docenti e tutor.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA (cfu 8 - 1693 - C92602759) url
Anno di corso 1 - DIREZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI (cfu 7 - 1693 - C92602762) url
Anno di corso 1 - LABORATORIO (cfu 1 - 1693 - C92602770) url
Anno di corso 1 - MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI (cfu 9 - 1693 - C92602773) url
Anno di corso 1 - PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI (cfu 9 - 1693 - C92602758) url
Anno di corso 1 - RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA (cfu 8 - 1693 - C92602769) url
Anno di corso 1 - TIROCINIO FORMATIVO (cfu 15 - 1693 - C92602784) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO (cfu 2 - 1693 - C92701872) url
Anno di corso 2 - PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE (cfu 8 - 1693 - C92701866) url
Anno di corso 2 - PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE (cfu 7 - 1693 - C92701868) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO FORMATIVO (cfu 15 - 1693 - C92701889) url

AREA ASSISTENZIALE

Conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve conoscere e comprendere:
- i modelli teorici interpretativi della disciplina infermieristica e del caring;
- gli elementi concettuali della metodologia clinica avanzata;
- gli aspetti attinenti all'uso del linguaggio dell'infermieristica, delle misure nonché delle tassonomie esistenti;
- i dilemmi, problemi morali, etici e legali della pratica assistenziale;
- la fisiopatologia, farmacologia e semeiotica dei principali problemi di salute;
- i metodi avanzati di assesment e pianificazione;
- i modelli teorici a supporto dell'educazione, del self management, dell'empowerment dei pazienti;
- i fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica, collocandoli nel più ampio scenario demografico - epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la laureato/a deve essere in grado di:
- gestire processi assistenziali in situazioni di complessità con pazienti pluripatologici, instabili e cronici;
- attivare la rete di servizi e relazioni interprofessionali per garantire continuità a gruppi di utenti, a famiglie e comunità;
- formulare giudizi clinici evidence-based;
- connettere le varie componenti dei processi clinico assistenziali complessi con i processi organizzativi e professionali necessari alla gestione degli stessi, adottando modelli di gestione di provata efficacia;
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona e la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento;
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.
Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di assessment, esercitazioni di gruppo, seminari con esperti. Elaborazione di evidence report su problematiche professionali rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.
Gli esiti dell'apprendimento saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale e un elaborato di evidence report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LABORATORIO (cfu 1 - 1693 - C92602770) url
Anno di corso 1 - MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI (cfu 9 - 1693 - C92602773) url
Anno di corso 1 - TIROCINIO FORMATIVO (cfu 15 - 1693 - C92602784) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO (cfu 2 - 1693 - C92701872) url
Anno di corso 2 - PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE (cfu 8 - 1693 - C92701866) url
Anno di corso 2 - PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE (cfu 7 - 1693 - C92701868) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO FORMATIVO (cfu 15 - 1693 - C92701889) url

AREA DELLA FORMAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve conoscere e comprendere:
- le teorie dell'apprendimento, in particolare dell'apprendimento dall'esperienza e l'apprendimento dell'adulto;
- lo sviluppo professionale e i modelli più attuali sulle competenze;
- la progettazione formativa sia nella formazione di base che continua ed i congruenti metodi didattici;
- la valutazione dell'apprendimento e dell'impatto globale della formazione sui diversi esiti attesi;
- la tutorialità, le learning organization e le comunità di pratica;
- le dinamiche dei gruppi di apprendimento;
- l'uso della tecnologia nella formazione, le barriere facilitanti e le potenzialità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve essere in grado di:
- progettare e realizzare attività didattiche disciplinari specifiche nei vari livelli formativi del personale infermieristico;
- sviluppare profili di competenza iniziale, avanzata sia per progressioni verticali che orizzontali;
- definire obiettivi di apprendimento in campo cognitivo, gestuale e relazionale e collegarli a metodi didattici e di valutazione pertinenti;
- selezionare attività di apprendimento coerenti con gli obiettivi e con i contesti della formazione;
- progettare sistemi di valutazione della formazione universitaria di base, post base e continua;
- applicare le conoscenze apprese nel campo della formazione universitaria di base, post-base e nel campo della formazione continua mono o multi-disciplinare.
Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di gestione dei gruppi e dei conflitti, seminari con esperti in management; elaborazione di progetti di miglioramento su problematiche organizzative rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.
Gli esiti dell'apprendimento saranno verificati tramite esami in forma orale e attraverso l'analisi critica di progetti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LABORATORIO (cfu 1 - 1693 - C92602770) url
Anno di corso 1 - TIROCINIO FORMATIVO (cfu 15 - 1693 - C92602784) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO (cfu 2 - 1693 - C92701872) url
Anno di corso 2 - STRATEGIE DIDATTICHE E TUTORIALI PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CONTINUA IN SANITA' (cfu 8 - 1693 - C92701871) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO FORMATIVO (cfu 15 - 1693 - C92701889) url

AREA DELLA RICERCA

Conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve conoscere e comprendere:
- misure di statistica, epidemiologia, epidemiologia clinica utilizzabili nella ricerca;
- il processo di ricerca (quesito, ipotesi, disegno, campione, strumenti di raccolta dati, piano dello studio);
- elementi di un protocollo di ricerca;
- specificità degli studi clinici, organizzativi ed educativi
- caratteristiche degli studi qualitativi;
- il processo ed i sistemi di implementazione di una pratica basata sulle evidenze;
- il processo di trasferimento delle conoscenze alla pratica;
- le linee guida evidence-based e la loro valutazione critica;
- basi metodologiche per l'utilizzo dei più comuni software per la registrazione e l'analisi dei dati;
- principi etici e bioetici che guidano la conduzione di un progetto di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/la Laureato/a deve essere in grado di:
- consultare le principali banche dati di rilievo professionale, impostare una strategia di ricerca bibliografica e revisioni della letteratura;
- collaborare a progetti di ricerca quali e quantitativa e interprofessionali;
- stesura di un protocollo di ricerca e realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito professionale di riferimento;
- trasformare un problema clinico assistenziale in uno o più quesiti da ricercare nella letteratura;
- interpretare le linee guida e trasferirle nella pratica;
- individuare le barriere e disegnare strategie di implementazione della evidence based practice in un contesto reale.
Gli obiettivi verranno conseguiti tramite lezioni frontali in aula, laboratori simulati per le abilità di assessment, esercitazioni di gruppo, seminari con esperti; elaborazione di evidence report su problematiche professionali rilevanti e contestuali e periodi di stage/tirocinio presso servizi sanitari.
Gli esiti dell'apprendimento saranno verificati tramite esami in forma scritta e orale e un elaborato di evidence report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - LABORATORIO (cfu 1 - 1693 - C92602770) url
Anno di corso 1 - MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI (cfu 9 - 1693 - C92602773) url
Anno di corso 1 - RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA (cfu 8 - 1693 - C92602769) url
Anno di corso 1 - TIROCINIO FORMATIVO (cfu 15 - 1693 - C92602784) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO (cfu 2 - 1693 - C92701872) url
Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA PRATICA BASATA SULLA EVIDENZA (cfu 8 - 1693 - C92701864) url
Anno di corso 2 - PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE (cfu 8 - 1693 - C92701866) url
Anno di corso 2 - PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE (cfu 7 - 1693 - C92701868) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO FORMATIVO (cfu 15 - 1693 - C92701889) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92602757	**AMBIENTE, SOCIETÀ E SALUTE** (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) *semestrale*	GSPS-08/A	*Docente di riferimento* Fiammetta FANIZZA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GSPS-08/B	20
2		2026	C92602760	**DATA ANALYSIS** (modulo di ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA) *semestrale*	STAT-01/B	Barbara CAFARELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	STAT-01/A	20
3		2026	C92602761	**DIREZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI** (modulo di DIREZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) *semestrale*	MEDS-24/C	Docente non specificato		30
4		2026	C92602763	**DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE RELAZIONI DI LAVORO** (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) *semestrale*	GIUR-04/A	Docente non specificato		20
5		2026	C92602764	**DIRITTO SANITARIO** (modulo di DIREZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) *semestrale*	GIUR-01/A	Docente non specificato		20
6		2026	C92602765	**ECONOMIA SANITARIA** (modulo di ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA) *semestrale*	ECON-06/A	Docente non specificato		20

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
7		2026	C92602766	**EPIDEMIOLOGIA** (modulo di ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA) *semestrale*	MEDS-24/B	*Docente di riferimento* Francesca FORTUNATO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-24/B	20
8		2026	C92602767	**GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI** (modulo di DIREZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) *semestrale*	ECON-07/A	Docente non specificato		20
9		2026	C92602768	**INDICATORI E MISURE DEGLI ESITI ASSISTENZIALI** (modulo di RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA) *semestrale*	MEDS-24/C	Docente non specificato		20
10		2026	C92602770	**LABORATORIO** *semestrale*	MEDS-24/C	Docente non specificato		10
11		2026	C92602771	**MEDICINA DEL LAVORO APPLICATA ALLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI** (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) *semestrale*	MEDS-25/B	Roberto ZEFFERINO CV *Professore Associato confermato*	MEDS-25/B	20
12		2026	C92602772	**METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA AVANZATA** (modulo di ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA) *semestrale*	MEDS-24/C	Docente non specificato		20
13		2026	C92602774	**MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA MATERNO-INFANTILE** (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) *semestrale*	MEDS-21/A	Felice SORRENTINO *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	MEDS-21/A	20

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
14		2026	C92602775	**MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA PEDIATRICA** (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) *semestrale*	MEDS-20/A	Massimo PETTOELLO MANTOVANI CV *Professore Ordinario*	MEDS-20/A	10
15		2026	C92602776	**MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'INFERMIERISTICA DI MICRO E MESO LIVELLO** (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) *semestrale*	MEDS-24/C	Docente non specificato		30
16		2026	C92602777	**MODELLI ORGANIZZATIVI DI PRESA IN INCARICO NELLA SALUTE MENTALE E NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE** (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) *semestrale*	MEDS-11/A	Mario ALTAMURA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-11/A	10
17		2026	C92602778	**MODELLI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI DI MICRO E MESO LIVELLO** (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) *semestrale*	MEDS-24/B	Docente non specificato		20
18		2026	C92602779	**PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI** (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) *semestrale*	MEDS-24/C	Docente non specificato		20
19		2026	C92602780	**PROGRAMMAZIONE SANITARIA** (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) *semestrale*	MEDS-24/B	*Docente di riferimento* Francesca FORTUNATO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-24/B	10

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20		2026	C92602781	**RISCHIO CLINICO E SISTEMI DI ACCREDITAMENTO** (modulo di RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA) *semestrale*	MEDS-24/B	Docente non specificato		20
21		2026	C92602782	**SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLA FARMACOTERAPIA** (modulo di RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA) *semestrale*	BIOS-11/A	*Docente di riferimento* Tommaso CASSANO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	BIOS-11/A	20
22		2026	C92602783	**SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI** (modulo di RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA) *semestrale*	IINF-05/A	Massimo BILANCIA *Professore Associato confermato Università degli Studi di BARI ALDO MORO*	STAT-01/A	20
23		2026	C92602784	**TIROCINIO FORMATIVO** *semestrale*	MEDS-24/C	Docente non specificato		375

Ore totali di didattica assistita: 795

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GSPS-08/A	Anno di corso 1	AMBIENTE, SOCIETÀ E SALUTE (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) link	FANIZZA FIAMMETTA CV	PO	2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	ECON-06/A MEDS-24/C MEDS-24/B STAT-01/B	Anno di corso 1	ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA link			8		
3.	STAT-01/B	Anno di corso 1	DATA ANALYSIS (modulo di ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA) link	CAFARELLI BARBARA CV	PO	2	20	
4.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	DIREZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI (modulo di DIREZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) link			3	30	
5.	ECON-07/A GIUR-01/A MEDS-24/C	Anno di corso 1	DIREZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI link			7		
6.	GIUR-04/A	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE RELAZIONI DI LAVORO (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) link			2	20	
7.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	DIRITTO SANITARIO (modulo di DIREZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) link			2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
8.	ECON-06/A	Anno di corso 1	ECONOMIA SANITARIA (modulo di ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA) link			2	20	
9.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA (modulo di ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA) link	FORTUNATO FRANCESCA CV	PO	2	20	✔
10.	ECON-07/A	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI (modulo di DIREZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) link			2	20	
11.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	INDICATORI E MISURE DEGLI ESITI ASSISTENZIALI (modulo di RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA) link			2	20	
12.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	LABORATORIO link			1	10	
13.	MEDS-25/B	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO APPLICATA ALLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) link	ZEFFERINO ROBERTO CV	PA	2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
14.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	METODOLOGIA CLINICA INFERMIERISTICA AVANZATA (modulo di ANALISI DELLA DOMANDA SANITARIA, DELL'EVOLUZIONE DEI SERVIZI E DEL BISOGNO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA) link			2	20	
15.	MEDS-20/A MEDS-24/B MEDS-21/A MEDS-11/A MEDS-24/C	Anno di corso 1	MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI link			9		
16.	MEDS-21/A	Anno di corso 1	MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA MATERNO-INFANTILE (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) link	SORRENTINO FELICE	RD	2	20	
17.	MEDS-20/A	Anno di corso 1	MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'ASSISTENZA PEDIATRICA (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) link	PETTOELLO MANTOVANI MASSIMO CV	PO	1	10	
18.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	MODELLI ORGANIZZATIVI DELL'INFERMIERISTICA DI MICRO E MESO LIVELLO (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) link			3	30	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
19.	MEDS-11/A	Anno di corso 1	MODELLI ORGANIZZATIVI DI PRESA IN INCARICO NELLA SALUTE MENTALE E NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) link	ALTAMURA MARIO CV	PA	1	10	
20.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	MODELLI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI DI MICRO E MESO LIVELLO (modulo di MODELLI ASSISTENZIALI E ORGANIZZATIVI INNOVATIVI E INTEGRATI) link			2	20	
21.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) link			2	20	
22.	GSPS-08/A MEDS-25/B MEDS-24/B MEDS-24/C GIUR-04/A	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI link			9		
23.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE SANITARIA (modulo di PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI E INFERMIERISTICI) link	FORTUNATO FRANCESCA CV	PO	1	10	✔
24.	IINF-05/A MEDS-24/B BIOS-11/A MEDS-24/C	Anno di corso 1	RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
25.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	RISCHIO CLINICO E SISTEMI DI ACCREDITAMENTO (modulo di RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA) link			2	20	
26.	BIOS-11/A	Anno di corso 1	SISTEMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELLA FARMACOTERAPIA (modulo di RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA) link	CASSANO TOMMASO CV	PO	2	20	✔
27.	IINF-05/A	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE DIGITALE PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI (modulo di RICERCA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' GESTIONALE E DELLA PRATICA CLINICA) link	BILANCIA MASSIMO		2	20	
28.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	TIROCINIO FORMATIVO link			15	375	
29.	MEDS-25/A	Anno di corso 2	ANALISI DEI PROBLEMI ETICI IN SANITÀ E DEONTOLOGIA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA PRATICA BASATA SULLA EVIDENZA) link			2		
30.	MEDS-23/A	Anno di corso 2	CURE PALLIATIVE E GESTIONE MULTIDIMENSIONALE DEL DOLORE (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE) link			2		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
31.	MEDS-05/A	Anno di corso 2	GESTIONE ASSISTENZIALE DELLA COMPLESSITÀ INTERNISTICA (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE) link			2		
32.	MEDS-13/C	Anno di corso 2	GESTIONE ASSISTENZIALE IN CARDIOCHIRURGIA E ALTA INTENSITÀ DI CURA (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE) link			1		
33.	PSIC-04/B	Anno di corso 2	LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE IN SANITÀ (modulo di STRATEGIE DIDATTICHE E TUTORIALI PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CONTINUA IN SANITA') link			1		
34.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	LABORATORIO link			2		
35.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link			3		
36.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	MANAGEMENT INFERMIERISTICO NEI CONTESTI AD ELEVATA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE) link			2		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
37.	BIOS-10/A	Anno di corso 2	MEDICINA DI PRECISIONE E INNOVAZIONE BIOTECNOLOGICA PER L'ASSISTENZA (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE) link			1		
38.	MEDS-25/A BIOS-11/A MEDS-24/A MEDS-02/B MEDS-24/C	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA PRATICA BASATA SULLA EVIDENZA link			8		
39.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA INFERMIERISTICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA PRATICA BASATA SULLA EVIDENZA) link			2		
40.	PAED-01/A	Anno di corso 2	MODELLI DI APPRENDIMENTO E LA RELAZIONE EDUCATIVA IN SANITÀ (modulo di STRATEGIE DIDATTICHE E TUTORIALI PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CONTINUA IN SANITA') link			2		
41.	MEDS-02/B	Anno di corso 2	MODELLI DI RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA PRATICA BASATA SULLA EVIDENZA) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
42.	BIOS-11/A	Anno di corso 2	MODELLI DI RICERCA APPLICATA IN AMBITO FARMACOLOGICO (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA PRATICA BASATA SULLA EVIDENZA) link			1		
43.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI DELLE CURE A LUNGO TERMINE (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE) link			2		
44.	MEDS-07/B	Anno di corso 2	PERCORSI ASSISTENZIALI NELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI CRONICHE (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE) link			1		
45.	MEDS-12/A	Anno di corso 2	PERCORSI ASSISTENZIALI NELLE PATOLOGIE NEUROLOGICHE CRONICHE (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE) link			1		
46.	MEDS-09/A	Anno di corso 2	PERCORSI ASSISTENZIALI NELLE PATOLOGIE ONCOLOGICHE (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
47.	MEDS-06/A	Anno di corso 2	PERCORSI PERIOPERATORI E ASSISTENZA CHIRURGICA AVANZATA (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE) link			1		
48.	MEDS-26/A	Anno di corso 2	PERCORSI RIABILITATIVI E CONTINUITÀ DELLE CURE (modulo di PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE) link			1		
49.	MEDS-09/A MEDS-07/B MEDS-12/A MEDS-26/A MEDS-24/C MEDS-23/A	Anno di corso 2	PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI A LUNGO TERMINE link			8		
50.	BIOS-10/A MEDS-06/A MEDS-05/A MEDS-24/C MEDS-13/C	Anno di corso 2	PROGETTARE E GESTIRE SISTEMI ASSISTENZIALI AD ELEVATA INTENSITA' ASSISTENZIALE link			7		
51.	MEDS-24/A	Anno di corso 2	STATISTICA MEDICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DELLA PRATICA BASATA SULLA EVIDENZA) link			2		
52.	PSIC-01/A PSIC-04/B PAED-01/A MEDS-24/C PAED-02/A	Anno di corso 2	STRATEGIE DIDATTICHE E TUTORIALI PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CONTINUA IN SANITA' link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
53.	PAED-02/A	Anno di corso 2	STRATEGIE E TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA (modulo di STRATEGIE DIDATTICHE E TUTORIALI PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CONTINUA IN SANITA') link			2		
54.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	TEORIE DELL'APPRENDIMENTO (modulo di STRATEGIE DIDATTICHE E TUTORIALI PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CONTINUA IN SANITA') link			1		
55.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	TIROCINIO FORMATIVO link			15		
56.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN AMBITO PROFESSIONALE (modulo di STRATEGIE DIDATTICHE E TUTORIALI PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E CONTINUA IN SANITA') link			2		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/orario-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/calendario-esami
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: Laboratori e aule informatiche

Sale Studio

Pdf inserito: Sale studio

Biblioteche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteche%20di%20Medicina%20e%20Scienze%20Motorie/PUGU5

Pdf inserito: Biblioteche

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: Orientamento SIO.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Tutorato SIO.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: Tirocini SIO.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro SIO.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative SIO.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: ELENCO ATENEI IN CONVENZIONE

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (preiscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite e-mail, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione.
All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite e-mail. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'Università liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze.
Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
1. invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
2. valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
3. definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
4. invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
5. sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.
La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (CFU) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria. L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrato dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti in uscita e in "entrata" è in costante incremento. Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, nell'anno accademico 2023/24 si sono registrati 53 studenti in uscita (vs 44 rispetto all'anno accademico precedente). Per quanto riguarda gli studenti in entrata, il dato relativo all'anno accademico 2023/24 nel Dipartimento Scienze Mediche e Chirurgiche registra 141 studenti (vs 127 dell'anno accademico precedente). Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:
LINK ACCORDI BILATERALI
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025
LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali Borse Extra EU
A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese…etc.) in Paesi extra UE.
La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100. BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes
Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.
Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP; Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.
Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:
- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative

- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.
Maggiori dettagli al seguente link https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Bulgaria	MEDICAL UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITÉ SORBONNE PARIS NORD		01/10/2021	solo italiano
3	Polonia	Medical University of Lodz		01/10/2021	solo italiano
4	Spagna	UNIVERSIDAD FRANCISCO DE VITORIA		01/10/2021	solo italiano
5	Turchia	Afyonkarahisar Health Sciences University		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Per ciascun insegnamento, le opinioni degli studenti vengono raccolte attraverso appositi questionari on line che gli studenti possono compilare dopo che siano stati erogati i 2/3 delle lezioni dell'insegnamento. La compilazione dei questionari avviene “volontariamente”, su sollecitazione in aula dei docenti. Ciascuno studente esprime in maniera anonima la propria opinione accedendo al Portale dei Servizi on-line Esse3 tramite credenziali personali.
La procedura garantisce l’anonimato, come previsto dalla legge, poiché la compilazione avviene su un sistema indipendente che non registra né il nome, né la matricola, né le credenziali di accesso dell’utente. A fini statistici sono registrati anonimamente il genere, l’età del rispondente in anni compiuti e indicatori amministrativi (cioè l’anno di corso e la tipologia di iscrizione).
I modelli utilizzati per i questionari nell’a.a. 2025/26 comprendono i quesiti previsti da ANVUR nel “Documento finale AVA”, oltre che quelli specifici che ha inserito il presidio della Qualità di Ateneo (PQA).
I questionari raccolti vengono elaborati e i risultati sono disponibili sulla piattaforma Pentaho sotto forma di report della valutazione didattica. I risultati dei questionari sono consultabili dal Rettore e Nucleo di valutazione, dai Direttori di Dipartimento, dai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docente-Studente (CP-DS), dai Presidenti dei CdS e, infine, dai singoli Docenti. I risultati sono discussi nelle sedute del GAQ dei CdS e in quelle della CP-DS.
La compilazione del Quadro B6 della SUA-CdS viene fatta considerando i risultati della rilevazione per i soli studenti frequentanti e riportati nei seguenti Report della valutazione didattica:
Report 001 – Sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti);
Report 003 – Sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti frequentanti);
Report 009 – Suggerimenti (studenti frequentanti).
Gli studenti definiti “frequentanti” sono quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di scheda-questionario che contiene tutte le domande; per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti “non frequentanti”, viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso.
I dati disponibili sono stati analizzati mediante l’indice di sintesi (IDS), il quale è un indicatore sintetico per l’analisi dei risultati sull’opinione degli studenti. L’IDS si calcola come di seguito riportato:
IDS = [(Numero di risposte per ogni domanda non nulle) * (Punteggio assegnato alle Risposte)]/(Risposte totali alla domanda).
I punteggi assegnati alle risposte presenti nel questionario sono i seguenti:
Decisamente no (1 punto);
Più no che si (2 punti);
Più sì che no (3 punti);
Decisamente sì (4 punti).
È evidente che più sono elevati i valori dell'IDS più alte sono le percentuali di risposte positive. Il Presidio di Qualità dell’Università di Foggia ha fissato come valore soglia di positività un valore di IDS medio pari a 2.5. Pertanto, un punteggio di IDS medio ≤ 2.5 è valutato negativamente e indicano situazioni che vanno seguite con attenzione da parte del GAQ perché ritenute critiche al fine di effettuare delle azioni correttive; 2.5 < IDS < 3.25 sono considerati positivi ma con ulteriori possibilità di miglioramento, valori di IDS ≥ 3,25 si considerano pienamente positivi.
Il questionario erogato, secondo quanto previsto dall’ANVUR, prende in esame diversi aspetti quali: insegnamento, docenza, interesse e organizzazione.
Questi 4 aspetti sono stati di seguito analizzati per ciascuna sede del CdS in Infermieristica attivati presso l’Università di Foggia.
ANALISI DEI DATI
Il CdS in Infermieristica sede di Foggia, nell'a.a. 2025/2026, ha raccolto 1187 risposte da parte di studenti frequentanti. Si registra una lieve diminuzione (-4%) del numero delle risposte rispetto alla precedente rilevazione (2024/2025: 1233).
Opinione generale sul corso: per l’a.a. 2025/2026 l’IDS medio complessivo del CdS è pari a 3,70, un dato identico a quello della precedente rilevazione.
Di seguito è riportato l’IDS della rilevazione delle opinioni degli studenti nello specifico per le varie sezioni: insegnamento, docenza, interesse ed organizzazione.
Per la sezione “Insegnamento” IDS medio è pari 3,73. Questo dato è identico a quello della precedente rilevazione.
Tutte le domande che compongono questa sezione del questionario hanno raccolto opinioni in linea con IDS medio.
Per la sezione “Docenza” IDS medio è pari a 3,76, un dato identico a quello della precedente rilevazione. Tutte le domande che compongono questa sezione del questionario hanno raccolto opinioni in linea con IDS medio
Per la sezione “Interesse” IDS medio è pari a 3,76, un dato identico a quello della precedente rilevazione. Tutte le domande che compongono questa sezione del questionario hanno ricevuto un numero di opinioni positive in linea con IDS medio.
Per la sezione “Organizzazione” IDS medio è pari a 3,67. Questo dato è in linea con il valore di IDS medio della precedete rilevazione (IDS 3,75). Tutte le domande che compongono questa sezione del questionario hanno ricevuto un numero di opinioni positive in linea con IDS medio.
Alla domanda riferita all’adeguatezza delle aule/locali in cui si svolgono le lezioni/esercitazioni, gli studenti hanno espresso un’opinione positiva (IDS 3,40). Questo dato è in linea con il valore di IDS medio della precedente rilevazione (IDS 3,50).
Dall’analisi dei report 003, si evince una situazione di FORTE criticità per un docente del CdS LM-SIO. Solo nel caso di un docente (matricola: 006180) è stato registrato un IDS medio ≤ 2.5 per tutte le domande che compongono il questionario.
Il GAQ effettuerà un’analisi attenta ed interverrà per cercare di apportare correttivi nell’insegnamento.
IN CONCLUSIONE, i punteggi medi dell’indicatore di sintesi dei risultati dell’opinione degli studenti frequentanti hanno registrato una situazione positiva e stabile rispetto alla precedente rilevazione per quanto riguarda l’insegnamento, la docenza, l’interesse, l’organizzazione e l’adeguatezza delle aule ed i locali adibiti alle esercitazioni/laboratori. È stata registrata una lieve diminuzione del numero delle risposte degli studenti nella compilazione del questionario e questo è sicuramente dovuto all’intervento del GAQ fatto in aula durante la “SETTIMANA DELLO STUDENTE”
INTERVENTO: Il GAQ durante la “SETTIMANA DELLO STUDENTE” continuerà a monitorare le opinioni degli studenti attraverso gli incontri in presenza in aula e anche attraverso i dati dei questionari dei ROS.

Opinioni dei laureati

Dati non disponibili

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La SCHEDA INDICATORI del CdS di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche è stata messa a disposizione dall'ANVUR in data 28/03/2026. Si tratta di CdS attivo dall'a.a. 2024/2025.
Di seguito sono riportati i commenti ai vari indicatori
GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA
L'indicatore iC01 monitora la regolarità degli studi valutando la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso di Studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico di riferimento. Nel 2024 l'indicatore assume un valore pari al 52,4%, in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione (90,2% nel 2023) e inferiore ai benchmark sia dell'area geografica (77,4%) sia nazionale (78,7%).
L'indicatore iC01 deve essere interpretato congiuntamente agli indicatori del Gruppo E, ed in particolare agli indicatori iC16 e iC16BIS, che valutano la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito rispettivamente almeno 40 CFU o almeno i due terzi dei CFU previsti al primo anno.
L'analisi congiunta evidenzia un quadro differente rispetto a quello desumibile dal solo iC01. Infatti, gli indicatori iC16 e iC16BIS registrano nel 2024 valori pari al 93,9%, non solo in ulteriore miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (91,8%), ma anche nettamente superiori ai benchmark di area geografica (79,6% e 79,9%) e nazionali (83,0% e 84,0%). Ciò conferma l'elevata regolarità della progressione degli studenti appartenenti alla coorte che prosegue dal primo al secondo anno.
La marcata riduzione dell'indicatore iC01 appare pertanto verosimilmente riconducibile alla diversa popolazione considerata dall'indicatore stesso e al significativo incremento degli iscritti registrato dal Corso di Studio nell'ultimo anno accademico, più che a un reale peggioramento della regolarità delle carriere. Il CdS continuerà comunque a monitorare attentamente tale indicatore nelle prossime rilevazioni, al fine di verificare se la flessione osservata rappresenti un fenomeno contingente oppure un cambiamento strutturale nell'andamento delle carriere degli studenti.
L'indicatore iC04 (Percentuale di iscritti al primo anno della Laurea Magistrale provenienti da altro Ateneo) evidenzia un ulteriore miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, passando dal 37,3% al 49,0%. Il valore risulta nettamente superiore sia al benchmark dell'area geografica (38,3%) sia a quello nazionale (40,9%), confermando la crescente capacità attrattiva del Corso di Studio nei confronti di laureati provenienti da altri Atenei. Tale risultato testimonia il consolidamento della reputazione del CdS nel panorama formativo nazionale e la sua capacità di rappresentare un punto di riferimento per la formazione magistrale nell'area delle professioni sanitarie, contribuendo ad ampliare il bacino di utenza oltre il territorio di appartenenza.
Il valore dell'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti – professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B) nel 2024 è pari a 3,6, in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione (4,6 nel 2023) e inferiore ai benchmark sia dell'area geografica (5,3) sia nazionale (4,7). Tale andamento evidenzia un rafforzamento della sostenibilità didattica del Corso di Studio, determinato da un miglior rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati.
Questo indicatore consente di misurare quanto un CdS sia presidiato da docenti strutturati e rappresenta pertanto un indicatore della sostenibilità della didattica. Valori più bassi esprimono una maggiore disponibilità di docenti strutturati rispetto al numero degli studenti regolari e, conseguentemente, una migliore capacità del Corso di Studio di garantire continuità e qualità dell'offerta formativa.
Il miglioramento dell'indicatore iC05 testimonia l'efficacia delle politiche di rafforzamento del corpo docente attuate dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. Rimane tuttavia ancora aperta la questione del reclutamento di personale docente nel SSD MEDS-24/B (ex MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche), settore caratterizzante della classe LM/SNT1 e tuttora non rappresentato tra i docenti strutturati del Corso di Studio. Il GAQ continuerà pertanto a segnalare al Dipartimento la necessità di colmare tale carenza, al fine di rafforzare ulteriormente la qualificazione scientifico-disciplinare del CdS.
L'indicatore iC05 va interpretato congiuntamente agli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente, ed in particolare agli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza).
L'indicatore iC27 rappresenta una misura dell'adeguatezza complessiva del corpo docente rispetto al carico didattico del Corso di Studio, tenendo conto dell'effettivo impegno didattico dei docenti.
Nel 2024, l'indicatore iC27 assume un valore pari a 17,9, nettamente inferiore ai benchmark di area geografica (30,4) e superiore solo rispetto al dato nazionale (15,2). Analogamente, l'indicatore iC28 è pari a 14,6, valore decisamente inferiore al benchmark dell'area geografica (25,6) e sostanzialmente in linea con il benchmark nazionale (13,4). Tali risultati confermano una dotazione complessiva di docenza adeguata rispetto alla numerosità degli studenti e un carico didattico equilibrato, soprattutto nel confronto con gli altri Corsi di Studio dell'area geografica di riferimento.
Gli indicatori iC05, iC27 e iC28 devono essere interpretati insieme agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER, che misurano la quota di ore di docenza erogata da docenti strutturati.
L'indicatore iC19 misura il grado di copertura della didattica da parte dei docenti a tempo indeterminato; iC19BIS include anche i ricercatori a tempo determinato di tipo B, mentre iC19TER considera complessivamente i docenti a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Valori elevati di tali indicatori testimoniano una maggiore stabilità del corpo docente e una minore dipendenza dalla docenza a contratto.
Nel 2024 gli indicatori iC19 (48,3%), iC19BIS (50,6%) e iC19TER (54,0%) mostrano una lieve flessione rispetto alla precedente rilevazione (53,8%, 53,8% e 59,0%, rispettivamente), ma si mantengono ampiamente superiori sia ai benchmark dell'area geografica (38,7%, 43,8% e 49,4%) sia a quelli nazionali (34,2%, 38,7% e 42,5%). Tali risultati confermano che il Corso di Studio presenta una copertura della didattica assicurata prevalentemente da docenti strutturati, superiore a quella mediamente osservata negli altri Corsi di Studio della stessa classe.
Il CdS continuerà comunque a monitorare costantemente tali indicatori, promuovendo politiche di reclutamento e di razionalizzazione dei carichi didattici finalizzate a consolidare ulteriormente la presenza di docenti strutturati e a garantire elevati livelli di qualità, continuità e sostenibilità dell'offerta formativa.
Si conferma nel 2024 un valore ottimale (100%) per l'indicatore iC08, perfettamente in linea con i benchmark sia dell'area geografica sia nazionale. Tale dato conferma che tutti i docenti di riferimento del Corso di Studio appartengono ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe di laurea, garantendo piena coerenza tra qualificazione del corpo docente e obiettivi formativi del CdS.
GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE
L'indicatore iC10, pur registrando nel 2024 una flessione rispetto alla precedente rilevazione (6,2‰ rispetto a 19,1‰ nel 2023), si mantiene nettamente superiore ai benchmark sia dell'area geografica (0,3‰) sia nazionale (1,3‰), confermando la buona performance del Corso di Studio nell'ambito dell'internazionalizzazione e la capacità degli studenti di acquisire CFU durante i periodi di mobilità internazionale. L'indicatore iC11 non è disponibile.
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA E INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE
I valori degli indicatori iC13, iC14, iC15 e iC16 prendono in considerazione la regolarità delle carriere, calcolando rispettivamente la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13), la percentuale di studenti che proseguono gli studi nello stesso Corso di Studio (iC14), la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15), almeno 1/3 dei CFU previsti (iC15BIS), almeno 40 CFU (iC16) e almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS).
Nel 2024 tali indicatori confermano un quadro complessivamente molto positivo. Gli indicatori iC14 (95,9%), iC15 (95,9%) e iC15BIS (95,9%), pur registrando una lieve flessione rispetto alla precedente rilevazione (100%), si mantengono superiori sia ai benchmark dell'area geografica (96,5%, 92,2% e 92,2%) sia a quelli nazionali (96,8%, 94,4% e 94,5%). Gli indicatori iC16 e iC16BIS evidenziano un ulteriore miglioramento rispetto al 2023, raggiungendo entrambi il 93,9%, con valori nettamente superiori ai benchmark di area geografica (79,6% e 79,9%) e nazionali (83,0% e 84,0%). Solo l'indicatore iC13 (73,4%), pur sostanzialmente stabile rispetto alla precedente rilevazione (73,2%), risulta inferiore ai benchmark di area geografica (79,3%) e nazionale (82,2%).
Nel complesso, gli indicatori confermano un'elevata regolarità delle carriere degli studenti e un'ottima capacità del Corso di Studio di accompagnare gli iscritti nella progressione verso il secondo anno. Il lieve scostamento dell'indicatore iC13 sarà oggetto di specifico monitoraggio da parte del GAQ, mentre il mantenimento degli eccellenti risultati registrati dagli indicatori iC14-iC16BIS richiederà il consolidamento delle azioni di tutorato e di accompagnamento già poste in essere, al fine di preservare gli elevati livelli di regolarità anche nelle future coorti di studenti.
Gli indicatori iC17 (Percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso) e iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Studio) non sono ancora disponibili, in quanto il Corso di Laurea Magistrale è di recente

istituzione e non sono ancora presenti coorti di laureati sufficienti per il calcolo di tali indicatori da parte di ANVUR.
Per quanto riguarda gli indicatori riferiti al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, l'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) nel 2024 è pari al 95,9%. Pur registrando una lieve flessione rispetto alla precedente rilevazione (100%), il valore si mantiene sostanzialmente allineato ai benchmark di riferimento, risultando di poco inferiore sia al dato dell'area geografica (97,3%) sia a quello nazionale (98,0%). Il dato conferma comunque un'elevata capacità del Corso di Studio di trattenere gli studenti all'interno del sistema universitario e testimonia la buona regolarità dei percorsi formativi, che continuerà ad essere oggetto di monitoraggio da parte del GAQ.
In conclusione, l'analisi degli indicatori messi a disposizione dall'ANVUR evidenzia un quadro complessivamente positivo del Corso di Studio, caratterizzato da numerosi punti di forza.
Tra gli elementi maggiormente qualificanti si segnalano:
• Elevata regolarità delle carriere, con valori particolarmente favorevoli per gli indicatori iC14, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS, generalmente superiori ai benchmark di area geografica e nazionali;
• Elevata attrattività interateneo, testimoniata dall'ottimo valore dell'indicatore iC04, nettamente superiore ai benchmark di riferimento;
• Piena qualificazione del corpo docente di riferimento (iC08 = 100%);
• Buon livello di internazionalizzazione, confermato dall'indicatore iC10, che, pur in lieve diminuzione rispetto alla precedente rilevazione, rimane nettamente superiore ai valori di confronto;
• Elevata copertura della didattica da parte di docenti strutturati, come evidenziato dagli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER, tutti superiori ai benchmark regionali e nazionali;
• Miglioramento della sostenibilità didattica, documentato dalla significativa riduzione dell'indicatore iC05, oggi migliore rispetto ai benchmark di riferimento.
Permangono tuttavia alcuni aspetti meritevoli di attenzione:
• l'indicatore iC13, relativo ai CFU conseguiti nel primo anno, pur stabile rispetto alla precedente rilevazione, continua a collocarsi al di sotto dei benchmark di area geografica e nazionali;
• permane la necessità di rafforzare il corpo docente nel SSD MEDS-24/B (ex MED/45), settore scientifico-disciplinare caratterizzante della classe LM/SNT1 e tuttora non rappresentato tra i docenti strutturati del Corso di Studio.
Le principali azioni di miglioramento che il Corso di Studio intende perseguire riguardano:
• il consolidamento delle politiche di reclutamento del personale docente, con particolare riferimento ai settori caratterizzanti della classe di laurea;
• il potenziamento delle attività di tutorato e di monitoraggio delle carriere degli studenti del primo anno, al fine di incrementare ulteriormente l'acquisizione dei CFU previsti e migliorare l'indicatore iC13;
• il mantenimento delle iniziative volte a favorire la mobilità internazionale degli studenti;
• il consolidamento delle strategie di orientamento e promozione del Corso di Studio, finalizzate a mantenere e incrementare l'elevata attrattività nei confronti di laureati provenienti da altri Atenei;
• il monitoraggio continuo degli indicatori ANVUR attraverso il GAQ, al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e programmare eventuali ulteriori interventi di miglioramento.

Efficacia Esterna

Dati non disponibili.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività di tirocinio curriculare dei laureandi è istituzionalmente disciplinata dai protocolli di intesa con la Regione e, più nello specifico, da un protocollo d'intesa con il Policlinico Ospedali Riuniti di Foggia che si configura come partner strategico e fondamentale nella formazione professionale degli infermieri. Il personale sanitario del Policlinico oltre che nell'attività di tirocinio interviene anche nell'attività di didattica frontale generando un'integrazione costante e proficua tra didattica frontale ed attività di tirocinio. La valutazione da parte del tutor aziendale delle competenze acquisite dal tirocinante viene espressa attraverso la compilazione di un "libretto del tirocinio" in cui si valuta se durante il percorso formativo il tirocinante abbia migliorato le proprie competenze ed abbia acquisito conoscenze e capacità specifiche che possano agevolarlo per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Nel 2023, il GAQ del CdS in Infermieristica ha consultato in due occasioni le Parti Interessate (cfr. verbali GAQ del 26/04/2023 e del 21/09/2023).
Il 26/04/2023, il GAQ ha incontrato le Parti Interessate con l'obiettivo di (i) effettuare un'attenta valutazione della formazione degli Studenti iscritti al CdS alla luce degli indicatori ANVUR, ALMALAUREA e della rilevazione dell'opinione degli Studenti (ROS), (ii) attenzionare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, al fine di interpretare al meglio e garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti, considerata anche la mission professionalizzante del CdS in questione.
L'incontro, a cui ha partecipato anche un rappresentante degli studenti, ha evidenziato come le convenzioni sottoscritte con le due Strutture Sanitarie private accreditate con il SSN (Azienda Universo Salute Srl, Universo Salute Basilicata Srl e l'Azienda Casa di Cura BRODETTI Spa) abbiano consentito di migliorare lo svolgimento del tirocinio professionale. Infatti, le Aziende che hanno ospitato gli studenti durante il tirocinio hanno avuto modo di apprezzare gli ottimi risultati formativi degli studenti. Dal confronto con le Parti Interessate non sono emerse, inoltre, particolari criticità durante il tirocinio professionale.
Al fine di effettuare una ricognizione delle opinioni degli studenti (ROS) circa lo svolgimento del tirocinio professionale il GAQ ha deciso di adottare (cfr. verbale GAQ del 26/04/2023) il questionario "Clinical LEarning Quality Evaluation Index (CLEQI)". Quest'ultimo, sviluppato nel 2015/16 con un progetto di rilevanza nazionale condotto con il supporto della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, è uno strumento di misurazione validato per valutare la qualità dell'esperienza di tirocinio degli studenti iscritti al CdS in Infermieristica. È costituito da 22 items suddivisi in 5 domini (a. qualità delle strategie tutoriali; b. opportunità di apprendimento; c. sicurezza e qualità dell'assistenza; d. autoapprendimento; e. qualità dell'ambiente di apprendimento). Ogni singola risposta può ricevere un punteggio di seguito dettagliato: 0 (nulla), 1 (abbastanza), 2 (molto) e 3 (moltissimo) punti.
Il questionario CLEQI è stato adattato per consentire anche ai tutor di poter esprimere una opinione circa il tirocinio e da pochi mesi è stato somministrato agli studenti dei 5 CdS di Infermieristica tramite una piattaforma Google moduli. Il questionario viene compilato a conclusione del tirocinio in ciascuna unità operativa ed è uno strumento fondamentale per effettuare una ricognizione delle opinioni degli studenti e dei tutor circa il tirocinio professionale.
Dall'analisi dei dati raccolti fino a settembre 2024, si evince che agli studenti "sono stati offerti incontri con il tutor per discutere dei propri bisogni di apprendimento", lo studente "è stato sollecitato ad elaborare il proprio piano di autoapprendimento" e, infine, "è stato sollecitato ad auto-valutarsi". I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti hanno dimostrato, pertanto, che l'ambiente di tirocinio favorisce un apprendimento significativo.
Il 21/09/2023, inoltre, in occasione della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il quale costituisce il più importante momento di autovalutazione circa l'andamento complessivo del CdS, sono state convocate le Parti Interessate per analizzare criticamente gli obiettivi prefissati e valutare le performance realizzate e i risultati raggiunti nel CdS in Infermieristica. Durante l'incontro, alla presenza dei Coordinatori del tirocinio professionalizzante delle 5 sedi del CdS, le Parti Interessate hanno espresso apprezzamento circa:
1. l'organizzazione del tirocinio professionalizzante svolto sia presso le strutture sanitarie pubbliche che private convenzionate con il SSN;
2. la definizione di linee guida che agevolano l'accesso degli studenti Erasmus incoming presso le strutture sanitarie degli ospedali Riuniti di Foggia per svolgere il tirocinio professionale (Cfr. verbale del GAQ del CdS in Infermieristica sede di Foggia del 28/03/2023);
3. la definizione di un percorso formativo specifico per le esigenze delle studentesse e studenti diversamente abili iscritti al CdS, che consente loro di svolgere il proprio tirocinio professionale e proseguire con profitto gli studi (Cfr. verbale GAQ del 25/03/2022 punto 4, ordine del giorno);

la progettazione di un percorso formativo di tirocinio di adattamento specifico per i cittadini che hanno conseguito il titolo professionale di infermiere in Paesi comunitari e non comunitari e che chiedono al Ministero il riconoscimento del proprio titolo professionale (Cfr. verbale GAQ del 23/05/2022 punto 5, ordine del giorno).

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il CdLM-SI è allineato al Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, ricevendo costante impulso al miglioramento continuo per il tramite del Presidio della Qualità (PQ) e degli organi dipartimentali deputati all'assicurazione della qualità dei servizi didattici e di ricerca.
Il PQ ha la funzione di introdurre tutte quelle attività necessarie ad assicurare l'implementazione del monitoraggio dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS.
In particolare, il PQ di Ateneo svolge le seguenti funzioni:
1. progetta il sistema di AQ dei CdS e della ricerca di Ateneo;
2. monitora l'applicazione del sistema di AQ in ogni CdS e in ogni Dipartimento;
3. monitora i risultati dei processi formativi per renderli disponibili ai fini dell'assicurazione e autovalutazione/valutazione interna della qualità;
4. promuove la cultura della qualità anche attraverso interventi formativi.
Presso ciascun CdS è attiva un'apposita Commissione per l'Assicurazione della Qualità (denominata GAQ, Gruppo di Assicurazione della Qualità) di cui fa parte anche il manager didattico di riferimento; inoltre, presso ciascun Dipartimento è attiva una Commissione per la Ricerca Dipartimentale (CRD).
Le competenze delle Commissioni sono indicate nel modello di AQ di Ateneo e possono essere integrate dai Dipartimenti che le nominano. Ciascuna Commissione ha la responsabilità della redazione dei documenti previsti dal sistema AVA-ANVUR e, quindi, della proposta di azioni di miglioramento, anche sulla scorta delle indicazioni provenienti dal PQ di Ateneo e dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) previste dalla L.240/2010.
Il CdLM-SI dispone, dunque, di un GAQ composto dal Coordinatore del Corso, da tre docenti di riferimento del Corso, da due studenti (di cui uno effettivo e uno supplente) e da un rappresentante del personale amministrativo. Il GAQ ha il compito di monitorare costantemente la qualità del corso medesimo avvalendosi, in alcuni casi, anche dei portatori di interesse ricompresi nel Comitato d'indirizzo. La discussione sugli atti più importanti di gestione, come il Rapporto Annuale di Riesame (ora denominato Rapporto di monitoraggio annuale sul corso di studio), il Rapporto Ciclico, l'aggiornamento della scheda SUA, la valutazione operata dalla CPDS e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, l'esito dell'audit interno operato dal PQ e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, l'esito dell'eventuale visita della Commissione Esterna di Valutatori.
Il coordinamento tra i diversi insegnamenti è affidato, in primo luogo, alla CPDS di Dipartimento, deputata e competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse. In aggiunta, il GAQ del CdS si preoccupa di verificare la rispondenza delle azioni messe in atto con quelle progettate e di armonizzare ed integrare programmi ed attività dei vari insegnamenti con il coinvolgimento dell'intero corpo docente del CdS.
Il Coordinamento complessivo delle attività del CdS è, infine, affidato dal Consiglio di Dipartimento ad uno dei docenti referenti del Corso medesimo.
L'interazione del Corso con il Comitato di indirizzo è costante.
Quest'ultimo partecipa necessariamente a due momenti fondamentali per il controllo dell'andamento del CdS: il momento della redazione della scheda di monitoraggio del CdS ed il momento del riesame ciclico.
Il Comitato di indirizzo è formato, oltre che da una rappresentanza dei docenti che degli studenti, anche da portatori di interesse rappresentati da: Ordine della Professione di Infermiere (OPI) della Provincia Foggia e Barletta, Ordine della Professione di Ostetrica della Provincia di Foggia e Barletta, dal Direttore Sanitario del Policlinico Universitario-Ospedaliero di Foggia, dal Direttore Sanitario dell'ospedale di Barletta, i Direttori Sanitari dell'ASL di Foggia e Barletta, referenti qualificati delle strutture sanitarie private convenzionate con il SSN che insistono sul territorio di Capitanata ed, infine, un referente qualificato internazionale.
L'interazione costante con il mondo del lavoro rappresentato dal comitato di indirizzi assicura che il corso possa rispondere con prontezza ai fabbisogni formativi del territorio.

Riesame annuale

Il rapporto di riesame, parte integrante delle attività di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta.
Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.
Il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) dei CdS (che ora è definito Scheda di Monitoraggio annuale) è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.
Pertanto, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, o durante il percorso formativo in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream.
Fondamentale in questa fase è, inoltre, evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame. Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione. Il Coordinatore si assicura che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si conclude con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. di riferimento.

Documenti di Assicurazione della Qualità